

Regione Puglia

IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”

**REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO A
SERVIZIO DEL LABORATORIO DI FARMACOLOGIA
DELL’ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II” - BARI**

PROGETTISTA: Ing. Nicola Pantzartzis

R. U. P. : Ing. Giancarlo Salomone

COMMITTENTE: IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II

CANTIERE: Viale Orazio Flacco 65, Bari (Ba)

Bari, 16/05/2011

ELABORATO CS

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO - PARTE I -
PRESCRIZIONI NORMATIVE, TECNICHE ED ECONOMICHE
DEI LAVORI**

IL PROGETTISTA
(Ing. Nicola Pantzartzis)

IL Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Giancarlo Salomone)

INDICE

| | |
|--|--|
| PREMESSA..... | 5 |
| ABBREVIAZIONI | 5 |
| ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO | 6 |
| ART. 1.1. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO | 6 |
| ART. 2. AMMONTARE DELL'APPALTO..... | 7 |
| ART. 2.1. IMPORTO DEI LAVORI..... | 7 |
| ART. 2.2. CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI..... | 7 |
| ART. 2.3. CONDIZIONI GENERALI..... | 8 |
| ART. 3. INTERPRETAZIONE DEGLI ATTI CONTRATTUALI..... | 8 |
| ART. 4. NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE..... | 9 |
| ART. 5. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO | 10 |
| ART. 6. CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI..... | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ART. 7. DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE E DISCIPLINA DI CANTIERE | 10 |
| ART. 8. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI..... | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ART. 9. SOSPENSIONI E PROROGHE..... | 10 |
| ART. 10. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE | 11 |
| ART. 11. PENALI PER INADEMPIMENTI | 11 |
| ART. 11.1. MANCATO RISPETTO DEL TERMINE CONTRATTUALMENTE CONVENUTO PER L'ULTIMAZIONE DELL'OPERA..... | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ART. 11.2. MANCATO RISPETTO DEI TERMINI INTERMEDI..... | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ART. 11.3. RITARDO NELLA CONSEGNA DI DOCUMENTI | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ART. 11.4. INOTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI IMPOSTI DA NORMATIVE VIGENTI | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ART. 11.5. APPLICAZIONE DELLE PENALI. | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ART. 12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI..... | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ART. 13. ANTICIPAZIONE..... | 11 |
| ART. 14. PAGAMENTI IN ACCONTO | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ART. 15. PAGAMENTI A SALDO | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ART. 16. RITARDI NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI ACCONTO E DELLA RATA DI SALDO | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ART. 17. REVISIONE PREZZI | 11 |
| ART. 18. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI..... | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |

| | | |
|-----------------|---|--|
| ART. 19. | DISPOSIZIONI GENERALI SULLA CONTABILIZZAZIONE | 12 |
| ART. 20. | LAVORI A CORPO | 12 |
| ART. 21. | LAVORI A MISURA..... | 13 |
| ART. 22. | EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA..... | 13 |
| ART. 23. | VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIÈ D'OPERA..... | 13 |
| ART. 24. | GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA. ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. | |
| ART. 25. | ASSICURAZIONE A CARICO DELL'APPALTATRICE.....ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. | |
| ART. 26. | VARIAZIONE DEI LAVORI | 14 |
| ART. 27. | PREZZI APPLICABILI AI NUOVI LAVORI E NUOVI PREZZI ... ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. | |
| ART. 28. | DANNI DI FORZA MAGGIORE..... | 15 |
| ART. 29. | NORME DI SICUREZZA GENERALI | 15 |
| ART. 30. | SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO | 15 |
| ART. 31. | PIANI DI SICUREZZA | 16 |
| ART. 32. | PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA | 16 |
| ART. 33. | OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA..... | 16 |
| ART. 34. | SUBAPPALTO | 17 |
| ART. 35. | RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO.....ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. | |
| ART. 36. | PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI..... ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. | |
| ART. 37. | CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA. ORARI DI LAVORO. ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. | |
| ART. 38. | ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE..... | 18 |
| ART. 39. | TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE | 18 |
| ART. 40. | PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI | 19 |
| ART. 41. | ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATRICE..... | 19 |
| | ART. 41.1. DISPOSIZIONI E CAUTELE DA ADOTTARE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ SANITARIA EVENTUALMENTE IN CORSO | 29 |
| ART. 42. | PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI SCAVO E DI DEMOLIZIONE..... | 30 |
| ART. 43. | CUSTODIA DEL CANTIERE | 31 |
| ART. 44. | CARTELLO DI CANTIERE | 31 |
| ART. 45. | SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE.....ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. | |
| ART. 46. | ONERI DI INFORMAZIONE | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |
| ART. 47. | RISERVATEZZA DEI DATI | ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO. |

ART. 48. CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE.. ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

ART. 49. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI .. ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

ART. 50. CLAUSOLA FINALE ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

ART. 51 - MODALITÀ DI MISURAZIONE **31**

IMPIANTI TERMICO, IDRICO-SANITARIO, ANTINCENDIO, GAS, INNAFFIAMENTO..... 31

Tubazioni e canalizzazioni. 31

Apparecchiature. 32

IMPIANTI ELETTRICO E TELEFONICO. 34

Canalizzazioni e cavi. 34

Apparecchiature in generale e quadri elettrici. 34

OPERE DI ASSISTENZA AGLI IMPIANTI. 35

PREMESSA

Tutto quanto previsto e disciplinato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto costituisce parte integrante e, ove occorra, integrativa del contratto di appalto: partecipando alla gara e sottoscrivendo, per accettazione, gli atti di gara, l'offerente espressamente accetta, approva e concorda su tutte le pattuizioni di seguito riportate dopo averle attentamente lette, singolarmente e nel contesto complessivo degli atti contrattuali, esaminate e valutate.

Si precisa altresì che è intenzione dell'Amministrazione Appaltante utilizzare le somme rivenienti dal ribasso d'asta in uno con altri fondi Aziendali e/o finanziamenti per la realizzazione dei lavori di completamento delle aree oggetto del presente progetto.

ABBREVIAZIONI

Legge n. 2248 del 1865 (legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F)

Legge n. 55 del 1990 (legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni)

Decreto n. 494 del 1996 (decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, come modificato dal decreto legislativo 19 novembre 1999, n. 528 - Attuazione della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili)

Regolamento generale (decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 - Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici)

D.P.R. n. 34 del 2000 (decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 - Regolamento per l'istituzione di un sistema di qualificazione unico dei soggetti esecutori di lavori pubblici)

C. G. o Capitolato generale d'appalto (decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145)

L.311 DEL 30/12/2004 (FINANZIARIA 2005)

DECRETO LEGISLATIVO N.163 del 12/04/2006

DECRETO LEGISLATIVO N.81 del 09/04/2008

Art. 1. Oggetto dell'appalto

L'opera consiste nella realizzazione dell'impianto di condizionamento e del relativo impianto elettrico a servizio del laboratorio di farmacologia, mediante le seguenti lavorazioni:

- realizzazione delle canalizzazioni per l'immissione ed estrazione aria;
- realizzazione delle reti per l'alimentazione delle UTA e degli elementi terminali;
- formazione della centrale termo frigorifera dedicata mediante l'installazione delle UTA e di una unità a pompa di calore;
- realizzazione dell'impianto elettrico a servizio dell'impianto di condizionamento sia come forza motrice che come impianto per la termoregolazione;
- opere di rifinitura e di completamento correlate e di pertinenza dell'impianto di condizionamento.

Art. 1.1. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Come dichiarato in sede di gara, con la presentazione dell'offerta l'Appaltatore conferma e riconosce di:

a) accettare l'attività progettuale e quindi il progetto definitivo posto a base di gara ai sensi e per gli effetti dell'art. 91, comma 4 del D.Lvo 163/06 s.m.i.;

b) avere preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguire nonché di avere debitamente valutato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, le possibili aree di cantiere, le esigenze della viabilità e le delle attività che potrebbero svolgersi in contemporanea con quelle di appalto, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni di cave di prestito e delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento dei lavori e tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

c) avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta, dello stato di consistenza dell'area;

d) avere tenuto conto della possibilità di dovere eseguire i lavori oggetto dell'appalto anche in presenza ed in concomitanza con altre imprese anch'esse interessate ai lavori all'interno dell'area per il completamento di altre lavorazioni, e che, per quanto sopra indicato, negli oneri dell'Appalto sono espressamente ricompresi gli oneri tutti derivanti, direttamente o indirettamente connessi ovvero conseguenti alla coesistenza di più imprese realizzatrici nell'ambito del suddetto comprensorio, ivi compresi gli obblighi e gli oneri inerenti la sicurezza in cantiere D.Lgs 81/2008 09/04/2008;

e) aver considerato che per la realizzazione di alcune opere impiantistiche si rende necessario con quanto realizzato di recente nonché della inderogabile necessità di non interrompere alcuna attività sanitaria;

f) avere effettuato la ricognizione del luogo dove devono essere eseguiti i lavori con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;

g) avere esaminato il presente Capitolato Speciale d'Appalto;

h) avere esaminato tutti i documenti che regolano l'Appalto Integrato ed in particolare gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici che faranno parte integrante e sostanziale dell'Appalto

i) condividere e fare proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati e, segnatamente, nel progetto esecutivo nonché nel presente Capitolato Speciale d'Appalto visionati, ritenendo completa ed esaustiva la descrizione delle opere da realizzare;

j) aver basato l'offerta su di una propria autonoma valutazione dei quantitativi di tutte le lavorazioni necessarie per dare l'opera compiuta in ogni sua parte;

k) avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

l) avere tenuto conto che il rispetto dei tempi contrattuali potrà richiedere che il lavoro si svolga anche nei giorni festivi e con orari anche superiori alle otto ore giornaliere;

m) avere tenuto conto che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche sfavorevoli che impongono l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di tali condizioni, informazioni e descrizioni. Ai sensi e per gli effetti dall'art. 71, comma 3 del Regolamento in nessun caso si procederà alla stipulazione del contratto se il responsabile del procedimento e l'Appaltatore non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Inoltre l'Appaltatore dichiara di aver effettuato più sopralluoghi tecnici sui siti oggetto dell'intervento riscontrando anche lo stato dei luoghi relativi ai sottoservizi a rete esistenti. Dichiara altresì che i predetti sottoservizi non impediscono la realizzazione del progetto, non interferiscono in alcun modo con le opere progettate né comportano aumenti di costo di qualsivoglia natura e che gli eventuali spostamenti necessari non comportano aggravii di costi per la Stazione Appaltante ma saranno ad esclusivo carico ed onere dell'Appaltatore.

Art. 2. Ammontare dell'appalto

Art. 2.1. Importo dei lavori.

L'importo complessivo dei lavori a corpo oggetto del presente appalto, così come a base di gara, ammonta a euro 184.392,01 (oltre IVA ed oneri previdenziali), oltre le spese per la sicurezza del cantiere, per un ammontare di euro 5.900,00. Di conseguenza, l'importo complessivo di gara è pari a euro 190.292,01, così distinto:

€ 184.392,01 è relativo ai lavori;

€ 5.900,00 è relativo agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo del presente appalto è da intendersi a corpo e comprensivo di tutti gli oneri che si rendessero comunque necessari per dare ultimate a perfetta regola d'arte le opere secondo le previsioni di progetto e le disposizioni date all'atto pratico dal Direttore dei Lavori, anche se non espressamente indicate nel presente Capitolato e negli elaborati progettuali ma necessarie per l'esecuzione dei lavori. La prestazione di cui al presente Appalto viene effettuata nell'esercizio di impresa e, pertanto, è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (D.P.R. 26/10/1972, n. 633) da sommarsi agli importi di cui sopra, nella misura vigente al momento del pagamento.

Il concorrente che intende partecipare alla gara d'appalto integrato dei lavori oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà dimostrare di possedere i requisiti richiesti dal Bando di gara in relazione alle seguenti categorie per gli importi accanto riportati:

OG11 : € 184.392,01 PREVALENTE

Totale € 184.392,01

Art. 2.2. CATEGORIE DELLE LAVORAZIONI

Con riferimento agli importi per lavori ed oneri compensati a corpo, compresi nell'appalto, la categoria di riferimento è la OG11.

Si precisa che la distribuzione relativa alle varie categorie di lavoro da realizzare è la seguente:

| Categorie | Importo |
|--|-------------------|
| OS 28: IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO | 113.007,07 |
| OS 30: IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI | 38.180,00 |
| OS 3: IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE | 1.833,00 |
| OS 7: FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE | 31.371,94 |
| somma | 184.392,01 |
| oneri di sicurezza | 5.900,00 |
| Totale prima del ribasso offerto dalla ditta | 190.292,01 |

Si rileva che le suddette categorie speciali hanno tutte un importo inferiore a 150.000 euro, ragion per cui le opere oggetto del presente documento potranno essere realizzate da imprese in possesso di attestazione che preveda la qualificazione nella categoria OG11.

Il corrispettivo contrattuale netto è quello risultante dalla aggiudicazione, al netto dell'IVA.

Art. 2.3. Condizioni generali.

Il prezzo contrattuale si intende e viene accettato a corpo; comprende e compensa tutti gli oneri, utili, spese generali, materiali, mano d'opera, attrezzature, i mezzi d'opera (quali in sintesi allestimento del cantiere e baracche, autocarri, escavatori, dumper, ruspe, gru a torre o altri sistemi di movimentazione dei materiali dall'area di cantiere ai vari piani e al coperto, ed inoltre betoniere, martelli demolitori, seghe elettriche, argani, compressori, pompe anche sommerse, ecc.) ed inoltre lavori, opere, prestazioni entro e fuori terra, opere provvisorie e/o accessorie (ponteggi, ponti, sottoponti, parapetti, protezioni ecc.. puntelli) comunque necessarie per realizzare le opere previste nel progetto, finite a regola d'arte e atte all'uso, oltre agli oneri, prescrizioni e descrizioni individuati negli elaborati progettuali che, se anche non esplicitati negli elenchi descrittivi delle voci, devono essere comunque compresi nel prezzo e l'A. dovrà tenerne conto nella formulazione del prezzo a corpo; tale prezzo, così come derivante dalla offerta della ditta formulata in sede di gara, in alcun caso potrà essere soggetto a revisione; a tal fine, l'offerente, partecipando alla gara e sottoscrivendo, per accettazione, gli atti di gara, rinuncia, derogandosi, ai diritti di cui all'art. 1664 c.c.; riconosce il prezzo invariabile e assume su di sé, quindi, ora per allora, l'alea di una maggiorazione di costi anche qualora ricorressero, in astratto, ipotesi di eccessiva onerosità dell'esecuzione dell'opera per sopraggiunti eventi straordinari ed imprevedibili.

Art. 3. Interpretazione degli atti contrattuali

In caso di discordanza tra i vari elaborati progettuali ovvero in caso di difficile interpretazione di alcuna delle clausole del Capitolato Speciale d'Appalto ovvero ancora delle clausole contrattuali si applicheranno i criteri interpretativi che seguono.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto varrà la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva a giudizio della D.L.

In caso di clausole del capitolato speciale d'appalto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, troveranno applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali; in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico; in terzo luogo quelle di maggior dettaglio; infine quelle di carattere ordinario. Si veda al riguardo l'art. 2.1 del Contratto.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto sarà fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; solo in caso residuale troveranno applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 4. Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e l'esecuzione

a- Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti, oltre ai requisiti di prestazione, modalità di esecuzione, indicazioni ecc., contenute o richiamate nel presente capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici e descrittivi del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci a base di gara.

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 15, 16 e 17 del capitolato generale d'appalto (D.M. 145/2000).

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente capitolato o degli altri atti contrattuali.

Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato Generale, le norme UNI, CNR, CEI e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.

Sia nel caso di forniture legate ad installazione di impianti che nel caso di forniture di materiali d'uso più generale, l'Appaltatrice dovrà presentare adeguate campionature almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, ottenendo l'approvazione della Direzione dei Lavori.

Le caratteristiche dei vari materiali e forniture saranno definite nei modi seguenti:

- dalle prescrizioni generali del presente capitolato;
- dalle prescrizioni particolari rilevabili dai grafici, dalle descrizioni tecniche, dalle relazioni e, in genere, dagli atti progettuali, compresi quelli ricollegati alle varianti migliorative di cui all'art. 25 del presente C.S.A..

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatrice riterrà di sua convenienza purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

L'Appaltatrice è obbligata a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire, presso il laboratorio o l'istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente capitolato o dalla Direzione dei Lavori sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che realizzati in opera e sulle forniture in genere.

Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato.

L'Appaltatrice farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso dei lavori, le stesse caratteristiche riconosciute ed accettate dalla Direzione dei Lavori.

Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare gli approvvigionamenti, l'Appaltatrice sarà tenuta alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.

Le forniture non accettate ad insindacabile giudizio dalla Direzione dei Lavori dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Appaltatrice e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'Appaltatrice resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo finale.

b- L'Appaltatrice si obbliga ad utilizzare tutto il materiale di proprietà della S.A., già disponibile in cantiere, eventualmente concordandone il valore e gli oneri per la sola posa in opera.

Art. 5. Adempimenti per la stipula del contratto

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 109 del Regolamento, la stipulazione del contratto di appalto deve avere luogo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva. Tale termine decorrerà dalla comunicazione all'Appaltatore della delibera di aggiudicazione definitiva. Qualora l'Appaltatore non si presenti per la sottoscrizione del contratto, la Stazione appaltante effettuerà le comunicazioni di legge alle competenti Autorità, fermo restando il diritto della Stazione appaltante all'escussione della cauzione di cui all'art. 75 comma 1, D.Lvo 163/06 e s.m.i e a richiedere i maggiori danni. Fermi restando gli altri adempimenti previsti dal presente CSA, prima della stipulazione del contratto l'Appaltatore, ove tenuto per legge, deve effettuare le comunicazioni di cui all'art. 1 del DPCM 11 maggio 1991 n. 187. Per la stipulazione del contratto di Appalto e per le autorizzazioni al subappalto e cottimi sono necessarie le comunicazioni e le informazioni prefettizie secondo quanto previsto dalla vigente normativa antimafia. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare anche in corso d'opera la permanenza dei requisiti per l'affidamento dei lavori. Qualora abbia luogo la perdita dei requisiti di cui alle comunicazioni e informazioni prefettizie, la Stazione appaltante potrà recedere dal contratto ai sensi del D.P.R. 252/98.

Art. 6. Direttore Tecnico di cantiere e disciplina di cantiere

Per quanto riguarda la nomina e i compiti del Direttore tecnico di cantiere e la disciplina e buon ordine dei cantieri, si intende qui riportato il combinato disposto degli artt. 4 e 6 del Capitolato Generale d'Appalto (-D.M. 145/2000-).

Art. 7. Sospensioni e proroghe

Alla sospensione si applicano l'articolo 133 del regolamento generale (D.P.R. 554/1999) e gli articoli 24, 25 (D.M. 145/2000); alla proroga l'art. 26 del capitolato generale d'appalto (-D.M. 145/2000).

La domanda di proroga dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione dell'A. di non pretendere alcunché oltre a quanto previsto dal contratto se non il prolungamento dei termini di ultimazione.

L'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse, entro 30 gg. dal ricevimento, dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto. A giustificazione del ritardo nell'ultimazione dei lavori o nel rispetto delle scadenze fissate dal programma temporale l'appaltatore non può mai attribuirne la causa, in tutto o in parte, ad altre ditte o imprese o forniture, se esso appaltatore non abbia tempestivamente per iscritto denunciato alla Stazione appaltante il ritardo imputabile a dette ditte, imprese o fornitori.

I verbali per la concessione di sospensioni, redatti con adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori e controfirmati dall'appaltatore, devono pervenire al responsabile del procedimento entro il quinto giorno naturale successivo alla loro redazione. Il verbale di sospensione ha efficacia dal terzo giorno antecedente la sua presentazione al responsabile del procedimento, qualora il predetto verbale gli sia stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione ovvero rechi una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.

La sospensione opererà dalla data di redazione del relativo verbale, accettato dal responsabile del procedimento. Non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del responsabile del procedimento con annotazione sul verbale.

Il verbale di sospensione avrà efficacia dal decimo giorno antecedente la sua presentazione al responsabile del procedimento, qualora il predetto verbale gli sia stato trasmesso dopo il decimo giorno dalla redazione ovvero rechi una data di decorrenza della sospensione anteriore al decimo giorno precedente la data di trasmissione.

La sospensione dei lavori darà luogo solamente alla traslazione di uguale periodo del termine assegnato per il compimento dei lavori stessi senza alcun ulteriore riconoscimento oltre a quanto previsto dal contratto.

I verbali di ripresa dei lavori, redatti a cura del direttore dei lavori non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'appaltatore ed inviati al responsabile del procedimento nei modi e nei termini sopraddetti. Nel verbale di ripresa il direttore dei lavori indica il nuovo termine contrattuale.

Art. 8. Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua.
- l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatrice ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti;
- il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatrice comunque previsti dal capitolato speciale d'appalto o dal capitolato generale d'appalto;
- le eventuali controversie tra l'Appaltatrice e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatrice e il proprio personale dipendente.

Art. 9. Penali per inadempimenti

Art. 10. Anticipazione

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, non è dovuta alcuna anticipazione.

Art. 11. Revisione prezzi

Qualora il prezzo di singoli materiali da costruzione, per effetto di circostanze eccezionali, subisca variazioni in aumento o in diminuzione, superiori al 10 per cento rispetto al prezzo rilevato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nell'anno di presentazione dell'offerta con il decreto di cui al comma 4-quater art. 26 della legge 311 del 30/12/2004, si fa luogo a compensazioni, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 10 per cento e nel limite delle risorse di cui al comma 4-sexies.

La compensazione è determinata applicando la percentuale di variazione che eccede il 10 per cento al prezzo dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nell'anno solare precedente al decreto di cui al comma 4-quater della Legge nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.

Art. 12. Disposizioni Generali sulla Contabilizzazione

Le opere comprese nell'appalto sono quelle indicate sommariamente nel presente C.S.A. ed illustrate negli elaborati grafici e descrittivi allegati al contratto.

Il prezzo dell'appalto comprende anche gli eventuali oneri indicati nelle descrizioni degli articoli seguenti del presente Capitolato, di capitolati o relazioni specifiche o illustrati negli elaborati grafici e nei particolari costruttivi e nelle voci dell'elenco prezzi.

Il prezzo a corpo è quindi da intendersi comprensivo di quanto sopra e di tutti gli oneri e le spese che deriveranno all'A. dall'osservanza di quanto descritto negli articoli del presente Capitolato e/o nei capitolati o relazioni specifiche, e deve comprendere le aliquote per spese generali e utili di Impresa.

In relazione a quanto convenuto in merito ai lavori da stimare a misura (ove applicabile) (-di cui all'art. 20 del presente C.S.A.-) circa le varianti di cui al V comma dell'art. 26, si precisa comunque quanto segue:

- i prezzi unitari sono comprensivi, oltre degli oneri precedenti, di ogni spesa per materiali, mano d'opera, attrezzature (quali betoniere, martelli demolitori, argani, compressori, elettropompe, vibratori, saldatrici, pompe, trapani, nastri, rulli, escavatori, ruspe, ecc.), mezzi d'opera (quali gru a torre o semoventi, camion, carrelli elevatori, dumper, ecc), opere provvisoriale, e/o accessorie (quali ponteggi, ponti, sottoponti ecc.), aggrottamenti, indennizzi a terzi, tasse, oneri e costi per la realizzazione delle opere in sicurezza, delle misure di prevenzione e nel rispetto di quanto previsto dai piani di sicurezza, ecc. per dare i lavori stessi compiuti a regola d'arte nonché per la loro manutenzione e gestione fino a collaudo;
- nei prezzi relativi a fornitura a piè d'opera di materiali, apparecchiature, ecc., deve intendersi compresa anche la loro eventuale consegna presso il magazzino che verrà indicato dalla D.L. nonché gli oneri per trasporto, carico e scarico;
- i prezzi per la fornitura a piè d'opera sono comprensivi di ogni spesa per acquisto, carico, trasporto, scarico, cali, perdite, sprechi, od altro, per dare i materiali stessi pronti all'impiego a piè d'opera;
- i prezzi per i noleggi di mezzi d'opera in economia, sono comprensivi di ogni spesa per dare i mezzi stessi funzionanti in opera, incluso il trasporto da e per il cantiere e le eventuali spese per riparazioni e guasti;
- i prezzi relativi alle somministrazioni di mano d'opera in economia, sono comprensivi di ogni spesa per l'uso ed il consumo di attrezzi ed utensili, per le assicurazioni nonché per le eventuali spese di trasporto degli operai sul luogo dei lavori.

Art. 13. Lavori a corpo

Il corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo comprende e compensa:

- tutte le lavorazioni, i materiali, gli impianti, i saggi e la mano d'opera necessari alla completa esecuzione dell'opera nella sua interezza, così come descritta dagli elaborati progettuali e contrattuali, dalle indicazioni della D.L. e da quanto altro specificato, nella piena osservanza della normativa vigente e delle specifiche clausole del presente capitolato;
- tutti gli oneri, utili, spese generali, materiali, cernita ed accatastamento, mano d'opera, attrezzature, i mezzi d'opera (quali in sintesi allestimento del cantiere e baracche, autocarri, escavatori, dumper, ruspe, gru a torre o altri sistemi di movimentazione dei materiali dall'area di cantiere ai vari piani e al coperto, ed inoltre betoniere, martelli demolitori, seghe elettriche, argani, compressori, pompe anche sommerse, ecc.) ed inoltre lavori, opere, prestazioni entro e fuori terra, opere provvisoriale e/o accessorie (ponteggi, ponti, sottoponti, parapetti, protezioni ecc. puntelli sempre se non indicate separatamente con prezzi a sé stanti) comunque necessarie per realizzare le opere previste nel progetto, finite a regola d'arte e atte all'uso, oltre agli oneri, prescrizioni e descrizioni individuati negli elaborati progettuali che, se anche

non esplicitati negli elenchi descrittivi delle voci, devono essere comunque compresi nel prezzo e l'A. dovrà tenerne conto nella formulazione del prezzo a corpo; quindi, s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

Pertanto nessun compenso potrà essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regole dell'arte.

In conclusione, il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulle misure o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Come già detto, la contabilizzazione sarà effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative ai singoli gruppi di lavorazioni omogenee indicate nella tabella "A", allegata in coda al documento. allegata al presente capitolato speciale per farne parte integrante e sostanziale, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.

Gli oneri per la sicurezza sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul bando di gara, secondo la percentuale stabilita nella predetta tabella "A", intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

Art. 14. Lavori a misura

Il complesso dell'opera, i cui lavori sono descritti negli atti progettuali, sarà compensato a forfait globale così come da precedente art.19.

Laddove, per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione dovesse essere necessario effettuare lavori in variante, così come al comma 5 dell'art.26 del presente C.S.A., la valutazione di tali lavori avverrà a misura mediante i prezzi di cui all'art.27 del presente C.S.A. e con i metodi riportati nella seconda parte del C.S.A. stesso.

In caso di carenza di riferimenti sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'Appaltatrice possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

Non saranno comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

Art. 15. Eventuali lavori in economia

La contabilizzazione degli eventuali lavori in economia sarà effettuata secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'Appaltatrice, con le modalità previste dall'articolo 153 del regolamento generale (D.P.R. 554/99).

Gli oneri per la sicurezza, per la parte eseguita in economia, sono eventualmente contabilizzati separatamente con gli stessi criteri.

Art. 16. Valutazione dei manufatti e dei materiali a piè d'opera

I materiali e i manufatti a piè d'opera rimangono a rischio e pericolo dell'Appaltatrice e possono sempre essere rifiutati dal direttore dei lavori; non saranno valutati ancorché accettati dalla direzione dei lavori.

Art. 17. Variazione dei lavori

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'appaltatore se non è disposta dal direttore dei lavori e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 132 del D. Lgs. 163/2006.

Per le sole ipotesi previste dall'articolo 132, comma 1, del D. Lgs. 163/2006, la stazione appaltante durante l'esecuzione dell'appalto può ordinare una variazione dei lavori fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto, e l'appaltatore è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale applicazione dell'articolo 134, comma 6, e 136 del Regolamento, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori.

Qualora per uno dei casi previsti dalla Legge, sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione variazioni o addizioni non previste nel contratto, il direttore dei lavori, in collaborazione con il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sentiti il responsabile del procedimento ed il progettista, promuove la redazione di una perizia suppletiva e di variante, corredata, se necessario, dall'aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo dell'opera, indicandone i motivi nell'apposita relazione da inviare alla stazione appaltante.

Ai fini della determinazione del quinto si applicano i commi 4 e 5 dell'art. 10 del Capitolato generale. In ordine all'accertamento delle cause legittimanti le varianti in corso d'opera di cui all'art. 132, comma 1. Lettere b) e lettera c) del D. Lgs. 163/2006, il responsabile del Procedimento procederà ai sensi dell'art. 134, comma 8, del Regolamento.

Salvo il caso di cui all'art. 132 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore lavori gli abbia ordinato purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi nell'appalto, a seguito della comunicazione della formale approvazione della perizia.

Non sono considerati varianti ai sensi del comma 3 dell'art. 132 del D. Lgs. 163/2006 gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% o al 10%, a seconda della tipologia dei lavori, delle categorie di lavoro dell'appalto, e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato.

Sono ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare il 5 per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.

L'esecuzione dei lavori previsti in variante è, comunque, subordinata all'adeguamento da parte del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione del piano di sicurezza e del fascicolo dell'opera, nonché all'aggiornamento del piano operativo di sicurezza. Le eventuali variazioni dei lavori a corpo verranno contabilizzate a misura per i lavori in meno e a corpo per quelli in più.

Qualunque reclamo che l'Appaltatrice si credesse in diritto di opporre, dovrà essere presentato per iscritto alla direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera.

Non saranno riconosciute varianti al progetto esecutivo, prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della direzione lavori, né, per qualsiasi natura o ragione, saranno prese in considerazione domande di maggiori compensi in proposito qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

Art. 18. Danni di forza maggiore

Si considerano danni di forza maggiore quelli effettivamente provocati alle opere da cause imprevedibili ed eccezionali e per i quali l'Appaltatrice non abbia omissis le normali cautele atte ad evitarli.

Qualora si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla direzione lavori, a pena di decadenza dal diritto di risarcimento, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno.

Appena ricevuta la denuncia il direttore lavori provvede, redigendo apposito verbale, agli accertamenti del caso, secondo quanto disposto dall'art. 139 DPR 554/99.

L'Appaltatrice non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne nelle parti ove lo stato dei luoghi debba rimanere inalterato per provvedere all'accertamento dei fatti.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, nonché delle opere provvisorie e dei mezzi dell'Appaltatrice.

Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatrice o delle persone delle quali essa è tenuta a rispondere.

Resta inoltre contrattualmente convenuto che non saranno considerati comunque come danni gli scoscendimenti, le solcature, l'interramento delle cunette, l'allagamento dei cavi di fondazione ed altri guasti che venissero fatti dalle acque di pioggia, dovendo l'Impresa provvedere a riparare tali danni a sua cura e spese.

Non verranno comunque accreditati all'Appaltatrice compensi per danni, di qualunque entità e ragione, alle opere così dette provvisorie, quali ponti di servizio, ecc., agli attrezzi e mezzi d'opera, alle provviste nonché ai materiali non ancora posti in opera.

Art. 19. Norme di sicurezza generali

I lavori dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Appaltatrice è altresì obbligata ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'Appaltatrice predisporrà, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Appaltatrice non potrà iniziare o continuare i lavori qualora non abbia puntualmente osservato quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 20. Sicurezza sul luogo di lavoro

L'Appaltatrice è obbligata a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e, comunque, prima della consegna lavori, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'Appaltatrice è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 del 09/04/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Art. 21. Piani di sicurezza

L'Appaltatrice è obbligata ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del decreto legislativo DECRETO LEGISLATIVO 81/2008 del 09/04/2008, come eventualmente integrato laddove previsto.

L'Appaltatrice potrà altresì, in corso d'opera, presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più ulteriori proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

- per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

L'Appaltatrice ha diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'Appaltatrice.

Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatrice, nei casi di cui al comma 2, lettera a), le proposte si intendono accolte.

Qualora il coordinatore non si sia pronunciato entro il termine di tre giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'Appaltatrice, prorogabile una sola volta di altri tre giorni lavorativi nei casi di cui al comma 2, lettera b), le proposte si intendono rigettate.

Nei casi di cui al comma 2, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo o differimenti dei tempi di esecuzione delle opere.

Nei casi di cui al comma 2, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

Art. 22. Piano operativo di sicurezza

L'Appaltatrice, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovrà predisporre e consegnare al Direttore dei Lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 96, commi 1g e gli adempimenti di cui all'articolo 89, del decreto legislativo 09/04/2008 n.81 e contiene inoltre le notizie di cui all'articolo 4, commi 4 e 5 dello stesso decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, del decreto legislativo 09/04/2008 n.81.

Art. 23. Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'Appaltatrice è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 17-18 del decreto legislativo 09/04/2008 n.81.

I piani di sicurezza dovranno essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'Appaltatrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'Appaltatrice è tenuta altresì a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatrice. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Il piano di sicurezza e di coordinamento così come ridefinito a seguito dei competenti elaborati redatti in sede di offerta ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto.

Le gravi e ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatrice, comunque accertate, costituiscono causa di risoluzione di diritto del contratto.

La S.A. sarà facultata a ritenere risolto il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

In questo caso la risoluzione si verificherà di diritto nel momento in cui la S.A. dovesse dichiarare, per iscritto, all'Appaltatrice di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Art. 24. Subappalto

Il subappalto è subordinato all'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare dell'art. 18 L. 55/90 e s.m.i. nonché dall'art. 118 del Decreto Legislativo 163/2006.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- che l'Appaltatrice abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
- che l'Appaltatrice presenti richiesta di autorizzazione, in bollo, alla Stazione Appaltante corredandola con:
 - ❖ l'esatta indicazione dell'importo nonché delle opere o parti di opere per cui si chiede l'autorizzazione al subappalto e l'indicazione della categoria a cui fa riferimento;
 - ❖ l'indicazione del soggetto a cui intende subappaltare i lavori medesimi;
 - ❖ la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei corrispondenti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese ex art. 18 L.55/90.
- che l'Appaltatrice provveda, unitamente alla richiesta di autorizzazione, al deposito di uno schema di contratto di subappalto oppure contratto di subappalto definitivo condizionato all'ottenimento dell'autorizzazione, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio. Qualora sia stato depositato lo schema di contratto l'Appaltatrice deve provvedere al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate.

Resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello stesso D.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, comma 7, del citato D.P.R. n. 252 del 1998.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'Appaltatrice; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora sussistano tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

Art. 25. Ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione

Al termine dei lavori e in seguito a comunicazione scritta dell'impresa appaltatrice il direttore dei lavori redige, entro 10 giorni dalla comunicazione medesima, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procederà all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, saranno rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente capitolato speciale, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, ovvero nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione finale del collaudo o del certificato di regolare esecuzione da parte dell'ente appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti nel presente capitolato.

Art. 26. Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione

Il certificato di collaudo sarà emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intenderà tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Qualora il certificato di collaudo sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione, questo deve essere emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante potrà effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel capitolato speciale o nel contratto.

Sono osservate le disposizioni previste dal Titolo XII del D.P.R. 554/1999.

Art. 27. Presa in consegna dei lavori ultimati

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che verrà comunicata all'Appaltatrice per iscritto, la stessa Appaltatrice non potrà opporvisi per alcun motivo, né potrà reclamare compensi di sorta.

La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avverrà nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'Appaltatrice o di due testimoni in caso di sua assenza.

Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'Appaltatrice non può reclamare la consegna ed è altresì tenuta alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente capitolato speciale.

Art. 28. Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatrice

Oltre agli obblighi di cui al contratto d'appalto ed agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al regolamento generale e al presente capitolato speciale, compresi quelli relativi, correlati e connessi alle lavorazioni migliorative previste dal presente capitolato, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatrice gli oneri e gli obblighi seguenti, che si intendono comunque compresi negli importi del prezzo a corpo, anche se detti oneri e/o obblighi non sono esplicitamente espressi e richiamati.

1. la fedele esecuzione del progetto in conformità al contratto e degli ordini impartiti dalla D.L., in modo che le opere siano eseguite a perfetta regola d'arte e a tutti gli effetti collaudabili; l'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatrice deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi;
2. i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
3. la recinzione del cantiere e/o delle parti di cantiere con solide staccionate in legno e con muro, o in lamiera ondulata, secondo quanto verrà ordinato dalla D.L. e secondo le prescrizioni del p.C. o del Comune nel quale si eseguono le opere;
4. la pulizia del cantiere iniziale, giornaliera, finale e di tutti i luoghi interessati alle lavorazioni, delle vie di transito e di accesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte e gli oneri per il carico, scarico, e smaltimento a discarica dei materiali di risulta;
5. la costruzione, entro il recinto del cantiere e nel luogo che sarà designato dalla D.L., compreso la manutenzione, la pulizia, l'arredamento, l'illuminazione e il riscaldamento di locali ad uso ufficio per il personale di Direzione e di assistenza, provvisti di armadio chiuso a chiave, tavolo, sedie, telefono, fax, computer, video, stampante, fotocopiatrice, secondo quanto sarà stabilito dalla D.L.;
6. l'allestimento di locali e spazi all'interno del cantiere con sufficiente numero di regolari e decenti servizi igienici, di locali con acqua corrente per spogliatoio degli operai addetti ai lavori, per mense e quant'altro, compreso lo sgombero finale ed un eventuale nuovo allestimento dei locali summenzionati nel caso che il C.S. preveda la realizzazione dell'opera in più fasi;
7. la guardia e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale ed i mezzi necessari, e la buona conservazione, di tutti i materiali e di tutte le cose esistenti nel cantiere di proprietà della S.A., o che siano di proprietà dell'Appaltatrice, anche se già collocati in opera e fino alla consegna alla S.A. dei lavori ultimati. Tale sorveglianza è da intendersi estesa anche a tutti i

materiali e a tutte le cose esistenti nel cantiere di proprietà di altre imprese e ditte che comunque lavorino nello stesso cantiere. Anche ottemperando agli obblighi di cui sopra l'A. rimane l'unica responsabile e dovrà risarcire alla S.A. tutti i danni che questa comunque dovesse subire;

8. la fornitura degli operai e tecnici occorrenti per rilievi, tracciamenti, saggi, indagini e misurazioni relative alle operazioni sia alla consegna che durante i lavori, prove preliminari definitive degli impianti, anche se non a carico dell'A., verifica contabilità e collaudi dei lavori sia tecnici che amministrativi nel numero e quantità indicate dalla D.L.;
9. la fornitura degli strumenti metrici, apparecchi, strumenti di lavoro e di controllo o di misura, opportunamente tarati, occorrenti per le operazioni di cui ai punti precedenti, nel numero che sarà indicato dalla D.L., compreso restituzione grafica dei rilievi eseguiti;
10. tutte le opere provvisionali occorrenti, di qualunque entità e specie, sia esterne che interne, per la esecuzione dei lavori, a qualunque altezza o profondità, compreso le spese per l'approvvigionamento in cantiere, il montaggio, lo smontaggio, la pulizia e l'accatastamento nei luoghi che saranno indicati dalla D.L. entro il cantiere, e il loro allontanamento a lavoro ultimato;
11. l'esecuzione a sua cura e spese in cantiere, e/o presso i laboratori ufficiali o altri enti, di tutte le prove, esperienze, analisi e saggi che verranno in ogni momento ordinati dalla D.L., sui materiali messi o da mettersi in opera di qualunque natura o specie, anche se di rifinitura ed accessori, comunque impiegati o da impiegarsi per la costruzione oggetto dell'appalto, sia prima che durante, che al termine dei lavori, nonché sui campioni dei lavori eseguiti, da prelevarsi in opera secondo le prescrizioni impartite dalla D.L., in modo da controllare sia le caratteristiche e il comportamento dei materiali, che la costanza dei prodotti, che quant'altro possa essere ritenuto necessario dalla D.L. Le suddette prove, esperienze e saggi, dovranno essere eseguite secondo le modalità prescritte nelle norme di accettazione dei materiali, richiamate e indicate nei successivi articoli, e/o secondo quanto sarà stabilito dalla D.L.;
12. la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso e lumi per segnali notturni nei punti prescritti e quant'altro possa occorrere a scopo di sicurezza e venisse ordinato dalla D.L.;
13. il mantenimento, fino al collaudo, della continuità degli scoli delle acque e del transito sicuro sulle vie e passaggi pubblici o privati latitanti alle opere da eseguire, nonché l'attenzione, nell'esecuzione dei lavori, della situazione idrica della zona, assicurando il scarico delle acque meteoriche e di rifiuto provenienti dai collettori esistenti, dagli edifici, dal piano stradale e dai tetti e cortili, degli edifici adiacenti e comunque lo smaltimento delle acque di qualsiasi provenienza ed entità che dovessero incontrarsi negli scavi in genere, adottando i provvedimenti necessari ed impiegando tutti i mezzi, anche meccanici, occorrenti per garantire il mantenimento delle opere all'asciutto;
14. la gratuita assistenza medica per qualunque necessità possa occorrere agli operai addetti ai lavori e al personale addetto alla direzione e sorveglianza dei lavori, nei limiti del pronto soccorso in caso di infortuni e incidenti di qualsiasi genere;
15. la fornitura di acqua potabile agli operai addetti ai lavori e al personale addetto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
16. la denuncia delle opere in conglomerato cementizio semplice od armato secondo la L. 1086 del 5 novembre 1971;
17. le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto (compresi i negativi), nel numero e dimensioni che saranno volta a volta ordinate dalla D.L. Sul tergo delle copie dovrà essere posta la denominazione dell'intervento e la data del rilievo fotografico;
18. le spese, i contributi, i diritti compresi i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, telefonici, gas, fognatura, passi carrai necessari per la realizzazione dell'opera e per il funzionamento del cantiere, nonché le spese per le utenze e i consumi. L'A. è obbligata a concedere, con il solo rimborso delle spese di consumo ed utenza, l'uso dei predetti servizi al altre ditte che seguono servizi o lavori per conto della S.A.;
19. la pulizia quotidiana, col personale ed i mezzi necessari, dei locali in costruzione o in corso di ultimazione, e l'allontanamento dal cantiere del materiale di rifiuto o di risulta o comunque

- inerente e conseguente ai lavori eseguiti dall'A. fino alle pubbliche scariche nel rispetto delle normative vigenti, anche di altre ditte subappaltatrici o dipendenti della S.A., e/o conseguente a lavori eseguiti da altre imprese o ditte o maestranze;
20. l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite e in costruzione, alle persone addette ad altre imprese o ditte che comunque lavorino nello stesso cantiere, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto della S.A., nonché l'uso parziale o totale da parte di dette imprese o persone dei posti di servizio, impalcature, o costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che la S.A. intende eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla S.A., l'A non potrà pretendere compensi di sorta. In ogni caso l'A. rimane l'unica ed esclusiva responsabile, a tutti gli effetti civili e penali in caso di incidenti, qualora essi siano da attribuire alla cattiva esecuzione dei ponti di servizio, impalcature o costruzioni provvisorie, o alla cattiva efficienza e stato di manutenzione degli apparecchi, e quando non siano state osservate tutte le disposizioni di legge sulle prevenzioni degli infortuni;
 21. la ricezione in cantiere, lo scarico e trasporto, sotto la sua completa responsabilità, nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, che saranno indicati dalla D.L. e successivamente nei luoghi d'impiego e di collocazione in opera, a qualsiasi altezza o profondità, sempre secondo gli ordini che saranno impartiti dalla D.L., dei materiali, forniture ed opere, anche escluse dal presente appalto e provviste od eseguite da altre ditte per conto della S.A. e/o per i materiali da impiegarsi in lavori che vengono eseguiti da altre ditte o maestranze. I danni che, per qualsiasi causa, anche senza negligenza dell'A. fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte dovranno essere riparati a sua esclusiva cura e spese;
 22. l'esecuzione di opere, modelli, locali campioni completi di finiture, allestiti a giudizio della D.L. al fine di illustrare alla S.A. preliminarmente alcune parti di opere prima della loro esecuzione. Le verifiche di collaudo delle opere in c.a. avranno luogo secondo le norme vigenti - le prove di carico, se ordinate in corso di lavoro per la necessità di assoggettare a carico le opere eseguite, potranno essere anche ripetute per ordine del collaudatore o della D.L. restando in ogni caso a carico dell'A. le relative spese. Saranno a cura e spese dell'A. anche la predisposizione di tutti gli strumenti di controllo prima e in corso dei lavori, quali fessurimetri, clinometri, plessimetri etc. nel numero e qualità richiesti dalla D.L.;
 23. per gli impianti elettrici, telefonici, TV, di sicurezza, termo-idraulici, igienico sanitari, gas, acqua, fognature, ascensori, etc., per i quali sono stati consegnati dalla S.A. e, i calcoli, gli esecutivi, le specifiche tecniche e il Capitolato in sede di gara e/o nel corso dei lavori, l'A. è obbligato a far verificare da tecnici di propria fiducia e di provata capacità ed esperienza la validità e la correttezza delle soluzioni previste, e di esprimere le eventuali osservazioni nel merito all'atto della presentazione dell'offerta e/o prima della esecuzione. L'A. rimane comunque l'unica e completa responsabile delle opere suddette sia per la qualità dei materiali e per l'esecuzione del lavoro, sia in rapporto alla progettazione, agli elementi di calcolo e al funzionamento dei vari impianti. Pertanto dovrà rispondere di tutti gli inconvenienti che dovessero verificarsi di qualunque natura ed importanza sostenendo tutte le spese comunque necessarie affinché le opere risultino fornite a regola d'arte, perfettamente funzionanti nel rispetto dei criteri di progettazione;
 24. l'esecuzione delle prove di collaudo statico, delle strutture in genere e delle opere in c.a. in particolare, e delle prove, verifiche e collaudi degli impianti, da eseguirsi secondo le prescrizioni del presente capitolato e della D.L., fornendo all'uopo tutti gli strumenti, gli operai, i mezzi, gli operai nonché il personale specializzato, quant'altro comunque necessario a giudizio della D.L. per la perfetta esecuzione e riuscita delle prove, verifiche e collaudi. I professionisti per la esecuzione delle prove, verifiche e collaudi, saranno nominati dalla S.A. e il pagamento dei loro onorari sarà a carico della S.A.;
 25. l'esecuzione di saggi del terreno, prove geognostiche, trivellazioni prelievo dei campioni, prove di laboratorio e quant'altro sia ordinato dalla D.L. secondo le modalità che saranno da essa indicate, onde determinare la conformazione del sottosuolo, e i parametri geotecnici per il corretto dimensionamento delle strutture fondali, anche in presenza di relazione geotecnica;
 26. l'uso anticipato dei locali che venissero richiesti dalla D.L.. L'A., in tal caso potrà richiedere che sia constatato lo stato delle opere consegnate;

27. la scrupolosa osservanza e l'attuazione di tutte le norme vigenti o che saranno emanate in corso di lavori per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
28. l'adozione nell'esecuzione di tutti i lavori, dei provvedimenti e delle cautele, per garantire la vita e la incolumità degli operai e delle persone addette ai lavori dipendenti dell'A., o da altra impresa o ditta, ma che comunque lavorino nel cantiere o vi abbiano accesso, e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, compresi quelli di proprietà della S.A. L'A. risponderà in ogni caso, direttamente tanto verso la S.A., quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne abbia ad essere la natura e la causa, rimanendo inteso che è a carico dell'A. medesimo il completo risarcimento, e ciò senza diritto a compensi; ogni più ampia responsabilità civile e penale ricadrà pertanto sull'A., restandone sollevata la S.A., nonché il personale preposto dalla S.A. alla direzione e sorveglianza dei lavori;
29. la scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali derivanti da legge e da contratto collettivo (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, ecc.) nonché il pagamento di tutti i contributi messi a carico dei datori di lavoro. L'A. si obbliga inoltre ad osservare le norme in vigore scrupolosamente e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assunzione della mano d'opera;
30. le spese di acqua, luce, forza motrice, carburante, necessarie al funzionamento del cantiere delle macchine e mezzi meccanici e all'esecuzione dei lavori, compreso la esecuzione delle opere necessarie e i diritti spettanti alle varie società o enti fornitori, nonché per la illuminazione del cantiere, compresa la fornitura delle lampade, dei cavi, etc.;
31. le indennità per passaggi, deposito di occupazione temporanea e diverse, trasporti, carichi e scarichi, in ascesa e discesa;
32. ogni spesa, anche se non descritta, ma necessaria a giudizio della D.L. a dare l'opera perfettamente ultimata a regola d'arte e secondo le condizioni previste dal presente capitolato e da norme di legge e/o Regolamento, vigenti;
33. ogni onere fiscale o contributo sia ordinario che straordinario, vigente, direttamente o indirettamente imponibile per la esecuzione dell'appalto, per le provviste dei materiali e quant'altro;
34. le spese delle copie del contratto ed allegati, documenti e disegni che sono consegnati all'A.;
35. tutte le spese per fornire gli operai degli attrezzi ed utensili necessari;
36. tutte le spese per fornire e dotare il cantiere delle attrezzature, macchine, mezzi necessari, mezzi d'opera necessari e provviste anche se non esplicitamente indicate o illustrate quali gru a torre, a cavalletto, argani, betoniere, dumper, ruspe, scavatori, autocarri con o senza gru, martelli demolitori, compressori, generatori, silos, ecc., completamente corredati, pronti al loro uso, efficienti e funzionanti, compresa la fornitura dell'energia elettrica e del carburante, del lubrificante e quant'altro possa occorrere, secondo i casi, per il perfetto funzionamento e l'impiego cui sono destinati;
37. le spese di trasporto sotto la sua responsabilità, imballo, dazio, sfrido, sprechi, perdite, cali, ecc. dei materiali comunque necessari o utilizzati nelle opere eseguite dall'A.;
38. la fornitura e manutenzione dei prescritti cartelli di cantiere in numero di 2 delle dimensioni di almeno m 3.00x2.00 o comunque secondo le indicazioni che saranno impartite dalla D.L.;
39. la provvista, fornitura e posa in opera di apposite targhette in ottone cromato o similari a giudizio della D.L. nel numero, tipo e dimensioni da stabilirsi dalla D.L. nelle cabine degli ascensori e dei montacarichi nel quadro di manovra e ovunque è necessario o siano richieste dalla D.L., con le indicazioni della portata netta in kg, del numero dell'impianto e di tutte le altre comunque occorrenti per rendere facile l'esercizio e l'ispezione degli impianti anche a chi non ne abbia eseguita la costruzione e questo anche per tutti i quadri sia elettrici sia di altri impianti;
40. la manutenzione di tutti gli impianti eseguiti dall'A. fino alla data di approvazione del collaudo restando esplicitamente inteso che è in facoltà della S.A. usare gli impianti stessi anche nel periodo anteriore a tale data;
41. la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, nel periodo intercorrente dalla loro ultimazione sino al collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero alle opere eseguite e quanto occorre

- per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, rimanendo esclusi solamente i danni prodotti da forza maggiore e sempre che l'Appaltatrice ne faccia regolare denuncia;
42. l'immediato sgombero del suolo pubblico, delle aree di cantiere e di deposito, in caso di richiesta della D.L.;
 43. la protezione, sia in opera che a piè d'opera:
 - ❖ dei marmi e delle pietre naturali od artificiali, sia in lastre che in blocchi;
 - ❖ dei pavimenti in ceramica, legno o quant'altro;
 - ❖ degli infissi di qualsiasi natura o specie;
 - ❖ degli apparecchi igienici sanitari;
 - ❖ di tutti quei materiali suscettibili, a giudizio della D.L., di deterioramento o quant'altro;
 44. la rimozione delle protezioni di cui al punto precedente, a richiesta della D.L., ad esempio per misurazioni o verifiche, e successiva riesecuzione della protezione;
 45. la provvista, fornitura e posa in opera di apposite targhette, nel numero, tipo e dimensioni da stabilirsi dalla D.L., nei locali della centrale termica e/o di produzione dell'acqua calda, nelle cabine e lungo le colonne montanti e le condutture di distribuzione degli impianti di riscaldamento, di produzione dell'acqua calda, idraulico, igienico - sanitario e del gas, e ovunque è necessario o siano richieste dalla D.L., con tutte le indicazioni occorrenti per rendere facile l'esercizio e l'ispezione dei detti impianti anche a chi non ne abbia eseguita la costruzione;
 46. le opere per riparare i muri dalle acque e dal gelo;
 47. lo sgombero della neve;
 48. l'innaffiamiento delle demolizioni per impedire il sollevarsi della polvere;
 49. la provvista, fornitura e posa in opera di tutte le murature refrattarie per rivestimento dei camini, delle caldaie e delle canne fumarie, ovunque esse occorranza e siano richieste dalla D.L.;
 50. il permesso di accedere nei locali in cui si eseguono gli impianti agli operai di altre ditte che vi debbono eseguire i lavori affidati alle medesime e la relativa sorveglianza per evitare danni o manomissioni ai propri materiali od alle proprie opere, tenendo sollevata la S.A. da qualsiasi responsabilità al riguardo;
 51. lo sgombero del cantiere e rimessa in ripristino dei luoghi entro 15 giorni dal verbale di ultimazione dei lavori, di tutti i materiali, mezzi d'opera, attrezzature ed impianti di sua proprietà e a noleggio, o comunque di sua pertinenza salvo prescrizioni diverse del C.S.;
 52. l'assunzione di ogni responsabilità sia civile che penale inerente ai lavori appaltati, sia verso la S.A. che verso i terzi, e ciò nonostante il diritto di sorveglianza e direzione lavori da parte della S.A.;
 53. la scrupolosa osservanza e l'attuazione di tutte le norme di legge o decreti, o regolamenti, vigenti al momento dell'appalto o emanati in corso di lavoro, in materia di edilizia o di impianti comunque inerenti direttamente o indirettamente all'oggetto dell'appalto, anche se ne conseguissero lavori con sistemi, modalità, tipi o prescrizioni diverse da quelle indicate nel presente capitolato o nei disegni di progetto e/o che rendessero più onerose le opere, le prestazioni, le forniture e quant'altro;
 54. l'esecuzione di tutte le assistenze ed opere murarie, quali formazione di fori, canne, tagli, tracce, incassature, nicchie, sia nelle murature che nelle altre strutture, previo esplicito consenso della D.L., adottando diverse soluzioni e/o percorsi in caso di diniego, e conseguenti riprese di murature, pavimentazioni, intonaci, decorazioni, tinteggiature, verniciature, tappezzerie, che fossero già eseguite, murature di grappe, staffe, sostegni e simili, opere di ferro e rinterro, fondazioni, basamenti, e strutture di sostegno in ferro o in cemento armato, comunque necessarie nella esecuzione e/o installazione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento compresa l'assistenza per gli impianti idraulico - igienico - sanitario e gas di ascensore e/o montacarichi, per l'impianto elettrico, alle società od enti che eseguono gli allacciamenti luce, calore, forza motrice, telefono, acqua e gas;
 55. le protezioni con idonee verniciature dei corpi scaldanti e delle tubazioni e di tutte le parti metalliche dell'impianto di riscaldamento e/o condizionamento, degli impianti idraulico - igienico - sanitario e gas, degli impianti di ascensore e/o montacarichi e dell'impianto elettrico;
 56. la fornitura di scorte per i materiali di finitura e di consumo in ragione del 5% delle quantità posate in opera secondo le indicazioni della D.L.;

57. la verifica al suo arrivo in cantiere, della corrispondenza alle prescrizioni del presente capitolato e di quelle che gli saranno comunicate dalla D.L., del materiale che la S.A. si è riservata eventualmente di fornire direttamente, dando immediata comunicazione alla D.L. di tutte le difformità riscontrate; tale previsione è esclusa per le forniture già presenti in cantiere, che verranno consegnate all'Appaltatrice all'atto di consegna;
58. l'osservanza e l'attuazione di tutte le prescrizioni impartite dall'ENEL, dalla Telecom e dagli enti erogatori dell'acqua e del gas, anche se ne conseguissero lavori con sistemi, modalità, tipi, diametri di tubazioni e sezioni diversi da quelli indicati nel presente capitolato o nei disegni di progetto e/o che rendessero più onerose le opere, le prestazioni, le forniture e quant'altro;
59. l'osservanza e l'attuazione di tutte le prescrizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e/o dell'I.S.P.E.S.L., anche se ne conseguissero lavori con sistemi, modalità, tipi, provvedimenti diversi da quelli indicati nel presente capitolato o nei disegni di progetto e/o che rendessero più onerose le opere, le prestazioni, le forniture e quant'altro;
60. l'adozione di tutte le cautele, provvedimenti, opere provvisoriale riconosciute necessarie dalla D.L. per la maturazione e/o la conservazione delle opere in cemento armato e strutturali in generale;
61. l'impiego nei conglomerati di cemento semplici o armati, nei solai e nelle malte a richiesta della D.L. di additivi da essa indicati, ma a piena ed esclusiva responsabilità dell'A., particolarmente per non interrompere la esecuzione dei lavori durante la stagione dei grandi caldi o dei geli invernali;
62. la fornitura, provvista e posa in opera in ciascun vano, ingresso, corridoio, disimpegno, ecc., di ganci di ferro appendilume, corredata di portalamпада e lampadina anche a parete, nel numero, forma e posizione che sarà indicato dalla D.L.;
63. il riempimento con calcestruzzo di scorie e pietra pomice dei vani, bagni, corridoi, disimpegni, ecc., la cui soletta fosse stata tenuta ribassata per consentire la collocazione in opera di tubazione degli impianti di riscaldamento idraulico - igienico - sanitario e gas o per eliminare eventuali differenze di quote conseguenti alla realizzazione;
64. la predisposizione durante la esecuzione delle strutture di qualunque natura e specie, in conglomerato di cemento semplice o armato o misto con laterizio, in muratura, in ferro ecc., come travi, pilastri, solai, ecc., di tutti i giunti, fori, tracce necessari per gli impianti di riscaldamento, idraulico - igienico - sanitario, gas, telefono, elettrico, gesthotel, climatizzazione, per scarichi, canne fumarie, ecc. comunque necessarie o voluti dalla D.L., richiedendo alla stessa tempestiva istruzione;
65. lo spianamento dell'estradosso dei solai con malta di cemento sino al piano di posa del massetto per i vari tipi di pavimenti, nonché ogni opera o materiale per dare il solaio completamente finito e pronto per la pavimentazione e l'intonaco;
66. la redazione di tutti i disegni costruttivi da sottoporre all'approvazione della D.L. I costruttivi devono sviluppare nel dettaglio, prima delle opere da realizzare, il progetto esecutivo a base di gara, completo di particolari in scala adeguata e di eventuali relazioni di verifica e da calcolo necessarie o solo richieste dalla D.L. I disegni costruttivi saranno redatti per tutte le opere da realizzare sia edili, strutturali che impiantistiche, indipendentemente dalla definizione e dal numero di elaborati del progetto esecutivo a base di gara, secondo le indicazioni della D.L.;
67. le elaborazioni al termine dei lavori dei disegni as-built (costruiti) di tutte le opere compresi gli impianti, elettrici, termici, di condizionamento, di scarico, fognature, di ventilazione, idrico, TELECOM, gesthotel, di sicurezza con tutte le indicazioni necessarie ad individuare chiaramente piano per piano i vari tipi di impianti secondo gli schemi realizzati. I disegni as-built, corredata di eventuali relazioni o calcoli di verifica dovranno essere forniti in 3 copie formato cartaceo e su supporto informatico in uso presso la S.A.;
68. la protezione con teli, tavolati e protezioni rigide, in base alle istruzioni impartite dalla D.L., delle piante situate all'interno dell'area di cantiere, la loro manutenzione durante il corso dei lavori e la risistemazione al termine delle opere, l'obbligo del ripristino totale in caso di danneggiamento nel corso dei lavori;
69. la fornitura di appositi cassonetti per il contenimento dei detriti provenienti dalle demolizioni nel numero richiesto dalla D.L.. Non saranno tollerati accumuli disordinati di materiale all'interno delle aree ospedaliere;

70. il rapido smaltimento dei detriti provenienti dalle demolizioni presso discariche autorizzate a qualsiasi distanza. Tale smaltimento dovrà essere ogni volta documentato: a. presso la discarica con la precisazione che si tratta di prodotto proveniente da zone ospedaliere; b. presso l'Ente, tramite la presentazione dei documenti di accompagnamento del materiale e di ricevimento dello stesso in discarica. Occorrerà in ogni caso presentare i documenti attestanti le autorizzazioni delle discariche utilizzate;
71. l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà della Stazione Appaltante, l'onere di trasportare i materiali residuati nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dalla Direzione dei Lavori;
72. la redazione della dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, di cui all'art. 9 della L. 46/1990, con la relazione e gli allegati ivi previsti, nonché, il Piano di manutenzione di ciascun impianto, costituito dal Manuale d'uso per la gestione e la conservazione a cura dell'utente, dal Manuale di manutenzione e dal Programma di manutenzione entrambi destinati agli operatori e tecnici del settore, come anche meglio evidenziato nel prosieguo;
73. gli oneri di verifica del dimensionamento degli impianti elettrici e meccanici in relazione alla necessità della struttura ed all'utilizzo di particolari macchinari, eseguito da tecnici abilitati che dovranno poi redigere i disegni costruttivi di officina dei rispettivi impianti. A seguito di tale controllo, dovrà avvenire l'accettazione dei progetti costruttivi sia degli impianti elettrici e speciali, nonché degli impianti termofluidi antincendio ecc. eseguiti nel rispetto delle vigenti normative dai progettisti incaricati dal Committente. La predisposizione e l'approvazione dei progetti da parte del Committente non annulla o riduce, in ogni caso, la responsabilità dell'Appaltatrice che rimarrà unico responsabile del perfetto funzionamento finale degli impianti e delle relative apparecchiature;
74. gli oneri di esecuzione e delle verifiche strumentali e visive degli impianti con consegna dei registri di cui alle norme CEI 64-8 e CEI 64-8 sez. 710;
75. i lavori necessari al collegamento dei nuovi impianti tecnologici alle reti e/o centrali esistenti nel complesso ospedaliero ovvero alle centrali e sottocentrali messe a disposizione dall'Amministrazione;
76. le spese per canoni e diritti di brevetto di invenzione e di diritti d'autore, nel caso i dispositivi messi in opera o i disegni impiegati ne siano gravati, ai sensi della L. 633/1941 e del R.D. 1127/1939. Anche gli obblighi di legge, da soddisfare in tali casi, sono a totale carico dell'Appaltatrice, rimanendo la Stazione Appaltante del tutto estranea a qualsiasi conseguenza pecuniaria, amministrativa o legale che potrebbe sorgere per l'uso di quanto protetto da brevetto, anche se tale uso fosse stato autorizzato dalla Stazione Appaltante;
77. le spese per la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di condizionamento - idrotermici ed elettrici, nonché l'eventuale "training" del personale addetto all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti per un periodo non oltre mesi sei dal verbale di ultimazione dei lavori;
78. la modifica ed anche il completo rifacimento, ad esclusivo giudizio della Direzione Lavori di quelle opere o di parte di esse che venissero giudicate inaccettabili dalla D.L. stessa, per errori o variazioni arbitrarie commesse dall'Impresa;
79. l'onere di tutti i danni che potessero essere arrecati, in conseguenza dei lavori, dal personale, dalla mano d'opera e dai mezzi dell'Impresa alle proprietà dell'Ente Appaltante o di terzi in genere;
80. l'onere per il coordinamento con le eventuali altre imprese impegnate nei lavori;
81. il progetto esecutivo, a firma di un ingegnere abilitato dall'Impresa, dei ponteggi e delle eventuali opere in carpenteria di sostegno dei ponteggi da sottoporre per l'approvazione preventiva alla Direzione Lavori ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
82. il divieto per l'impresa di esporre nel cantiere, ivi comprese sulle recinzioni, cartelli pubblicitari di qualsiasi tipo, se non autorizzati dalla Direzione Lavori. E' fatto obbligo alla stessa di rimuovere, su richiesta della D.L., eventuali affissioni. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di concedere a terzi, anche a titolo oneroso, porzioni di spazi adibiti a recinzione del cantiere oppure siti sulla facciata esterna dei ponteggi metallici montati per l'esecuzione delle opere, al fine dell'installazione di impianti pubblicitari. Tali impianti non dovranno pregiudicare la sicurezza del cantiere né portare ad oneri aggiuntivi per l'Appaltatrice;

83. l'uso, al fine di evitare la foratura accidentale di tubazioni sotto traccia, prima di eseguire qualsiasi foro in muri o soffitti o pavimenti, di un cerca-metalli ad alta sensibilità;
84. l'esecuzione, prima e durante lo svolgimento dei lavori, della bonifica sia superficiale che profonda dell'intera zona interessata ai lavori, allo scopo di rintracciare e rimuovere eventuali ordigni bellici ed esplosivi di qualsiasi specie. Tale operazione dovrà essere effettuata a mezzo di Ditta specializzata ed all'uopo autorizzata dalle competenti Autorità;
85. la consegna alla Stazione Appaltante, all'atto di ultimazione dei lavori, del 3% dei materiali di finitura indicati dalla D.L. (quali pavimenti, battiscopa, maniglie di porte e finestre, ecc.) o elementi di impiantistica elettrica e/o meccanica che per le loro particolari caratteristiche di colore, dimensioni, ecc., possano in futuro non essere più reperibili sul mercato per effetto di variazioni di produzione;
86. tutti gli oneri derivanti dalle possibili interruzioni derivanti da esigenze delle attività in essere, di funzionalità e di possibili interferenze con altre Ditte;
87. la consegna in triplice copia al Committente dei seguenti elaborati:

IL MANUALE OPERATIVO

Esso si riferisce agli impianti elettrici-condizionamento, idrotermici-sanitari e centrali e dovrà contenere tutte le istruzioni necessarie per la corretta gestione, conduzione e manutenzione degli stessi.

Il Manuale Operativo é il documento che descrive in dettaglio le operazioni di avviamento (start-up) e le procedure di fermata di un impianto o delle apparecchiature per interventi di manutenzione.

Il Manuale Operativo, a cui saranno acclusi in formato ridotto gli schemi di marcia e di flusso ed i disegni delle apparecchiature, dovrà avere i seguenti contenuti.

descrizione generale dell'impianto;

sommario delle principali apparecchiature (disegni illustrativi, specifiche, ecc.);

sicurezza (descrizione dei prodotti, pericolosità, valvole di sicurezza, controlli, allarmi, sistemi antincendio, etc.);

descrizione di tutte le attrezzature e la strumentazione;

procedura di start-up (avviamento);

funzionamento dell'impianto;

procedura di emergenza;

procedura di fermata;

IL CATALOGO MECCANICO

Lo scopo del Catalogo Meccanico é quello di fornire, razionalmente raccolte, pronte informazioni su tutte le apparecchiature installate degli impianti.

Esso dovrà contenere quanto segue:

elenco apparecchiature;

lista disegni (con numero e titolo), compreso quello dei fornitori;

schemi di marcia;

disegni planimetrici;

fogli di specifica apparecchiature;

fogli di specifica strumenti;

copie fotostatiche o ridotte di ogni disegno necessario (compresi quelli fornitori as-built)

istruzioni operative e di manutenzione

Il piano di manutenzione programmata dell'opera e delle sue parti, da intendersi attuativo del documento presentato in sede di offerta, con una lista completa delle parti di ricambio consigliate per un periodo di conduzione di 5 anni, con la precisa indicazione di marche, numero di catalogo, tipo e riferimento ai disegni, ecc.). Accanto al nome di ogni singola ditta fornitrice di materiali deve essere riportato indirizzo, numero di telefono, possibilmente, di telefax e fax, al fine di reperire speditamente le eventuali parti di ricambio;

88. la richiesta, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (ConSORZI, privati, Provincia, ANAS, ENEL, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale;
89. l'obbligo di intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
90. l'obbligo di firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;
91. l'obbligo di consegnare al direttore lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal capitolato speciale d'appalto e ordinate dal direttore dei lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;
92. l'obbligo di consegnare al direttore dei lavori le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dal direttore dei lavori;
93. la salvaguardia dell'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere. In particolare, nell'esecuzione delle opere, l'Appaltatrice dovrà provvedere: ad evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali; segnalare tempestivamente al Committente ed al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati;
94. tutti gli oneri relativi al posizionamento, funzionamento e manutenzione, secondo quanto previsto dalle norme di legge e di sicurezza, della gru di cantiere per tutto il periodo per cui risulta necessaria alle lavorazioni, nonché la verifica strutturale del piano e del basamento su cui poggerà la gru, verificata la presenza di cunicoli e cavità tecnici al piano sottostante l'area di installazione;
95. tutte le congrue protezioni, comunque necessarie, in teli di pvc o similari, durante tutto il periodo delle lavorazioni sul coperto, che assicurino, in sicurezza, la protezione degli ambienti sottostanti dagli agenti atmosferici;
96. tutti gli oneri per la verifica a campione delle zone sottostanti, al fine di verifiche di eventuali distacchi di intonaco, che si potrebbero avere a causa delle vibrazioni provocate dalla formazione di tracce impiantistiche al piano di lavoro;
97. l'individuazione di un referente dell'Appaltatrice, con reperibilità notturna e festiva, che abbia il compito di intervenire in caso di emergenze o urgenze.
98. la predisposizione di locali ufficio per la direzione dei lavori e personale della stazione appaltante, come specificato nel piano di sicurezza, dotati di due linee telefoniche, apparecchi telefonici, collegamento internet ADSL, apparecchio telefax, fotocopiatrice per formati A3 e A4, postazione PC, processore non inferiore a Pentium 4, Ram min. 512 MB, scheda grafica da 128 MB, sistema operativo installato Window XP e programmi Office 2000 e Autocad 2002, completa di stampante a colori e getto d'inchiostro per formato A3, schermo da 19" masterizzatore e lettore CD; un locale deve essere arredato come sala riunioni per almeno 15 persone; un locale servizio igienico; tutti i locali devono essere dotati di climatizzazione e riscaldamento, arredati con mobili funzionali nel numero e qualità a discrezione della D.L, compreso armadio frigorifero di capacità non inferiore a 140 litri; i locali devono essere tenuti regolarmente puliti e deve essere garantito in ogni ora o situazione l'accesso alla D.L.;
99. la comunicazione settimanale al Direttore dei lavori, entro il mercoledì successivo, riguardante le seguenti notizie: -numero di operai per giorno, con nominativo, qualifica, ore lavorate e livello retributivo; -giorni in cui non si è lavorato e motivo; -lavori eseguiti nella settimana; la mancata ottemperanza o il ritardo di oltre una settimana da parte dell'Appaltatore a quanto suddetto saranno considerati grave inadempimento contrattuale;
100. l'organizzazione di riunioni di coordinamento (cadenza settimanale o a discrezione del Direttore dei Lavori) fra i responsabili delle imprese operanti in cantiere, il Coordinatore per l'Esecuzione

- dei lavori e il Direttore dei Lavori.; nel corso degli incontri dovrà essere fornito rendiconto sullo stato di realizzazione del progetto, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi;
101. l'esecuzione di tutte le opere e di tutti gli apprestamenti di sicurezza previsti dal Piano di Sicurezza e di Coordinamento (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) allegato al contratto di Appalto Integrato, ivi comprese le eventuali variazioni introdotte per l'esecuzione dei lavori, per la redazione del Piano Operativo dell'Impresa Appaltatrice e il coordinamento con quello di tutte le altre imprese operanti nel cantiere (leggi: 55/90 e 163/06 e s.m.i.), e quelle per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione, le reti di protezione, i D.P.I. (disposizioni di protezione individuale), la messa in sicurezza delle gru e comunque tutte le cautele necessario a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo, incaricato dalla Stazione appaltante, giusta le norme, che qui si intendono integralmente riportate, di cui al D.P.R. 547/1955, D.P.R. 164/1956, D.P.R. 303/1956, D.P.R. 1124/1965, D.P.R. 524/1982, D.Lgs. 626/1994, D.Lgs. 494/1996, D.P.R. 222/2003 e loro successive modificazioni ed integrazioni; la tempestiva redazione degli elaborati costruttivi di cantiere e/o officina; detti elaborati dovranno essere completi delle eventuali integrazioni che l'Appaltatore, anche a seguito della eventuale esecuzione di accertamenti integrativi a propria cura e spese, ha ritenuto necessarie, preventivamente approvate dalla Direzione Lavori. Sono altresì a carico dell'Appaltatore la tenuta in cantiere di due copie aggiornate di tavole, ricevute con il timbro "esecutivo" e la firma del D.L.: solo a tali elaborati l'Appaltatore potrà rifarsi per dar corso ai lavori, essendo sua cura annullarne, e conservarne a parte, le versioni superate. Qualora, a seguito delle verifiche progettuali condotte dall'Appaltatore o a seguito degli esiti delle prove condotte su materiali e/o componenti, o in conseguenza della necessaria adozione delle buone regole dell'arte risultassero necessari adeguamenti progettuali ed esecutivi atti a raggiungere i livelli di prestazioni attesi dall'opera e dalle sue componenti, l'Appaltatore provvederà a darne notizia alla D.L. e, ottenutane l'approvazione, ad apportare correlate varianti progettuali ed esecutive senza maggiori oneri per la Stazione appaltante né per indennizzi o rimborsi, né per ritardi o intralci nello sviluppo dei lavori:
102. una monografia in triplice copia degli impianti eseguiti, con tutti i dati tecnici, dati di taratura istruzione per la messa in funzione dei vari impianti o apparecchiature e norme di manutenzione Alla fine della monografia, in apposita cartella, saranno contenuti i depliant illustrativi delle singole apparecchiature con le relative norme di installazione, messa in funzione, manutenzione e per ogni macchina, un elenco dei pezzi di ricambio consigliati dal costruttore per un periodo di funzionamento di due anni. Sulle apparecchiature dovrà essere predisposto una targhetta da risulti il nome del costruttore, l'indirizzo e il telefono;
103. l'appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese che i dipendenti siano forniti di un cartellino identificativo (badge) nel quale risultino il nome della Ditta Appaltatrice, il nome, cognome, fotografia e qualifica dell'Addetto; detto cartellino dovrà essere esposto in modo visibile per consentire l'identificazione della persona da parte della Stazione Appaltante oltreché dall'Appaltatore; chiunque non esponga il cartellino dovrà essere allontanato dal cantiere a cura del Direttore di Cantiere
104. In caso di esecuzione dei lavori in contemporanea con altra impresa, l'Appaltatore dovrà farsi cura di concordare con il Responsabile del Procedimento della Stazione Appaltante, con la D.L. ed il Coordinatore per la sicurezza i tempi ed i modi di intervento nonché di provvedere a quanto necessario (opere di protezione, salvaguardia, isolamento etc.), alla sicurezza (nei confronti di incidenti ed intromissioni), provvedendo alla revisione del Piano di Sicurezza e Coordinamento. L'impresa esecutrice è tenuta a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori di ogni eventuale subappaltatore e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore:
- iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
 - - indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti; - la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi, previdenziali e contrattuali.

Art. 28.1. DISPOSIZIONI E CAUTELE DA ADOTTARE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ SANITARIA EVENTUALMENTE IN CORSO

• Prescrizioni in relazione ai lavori da eseguirsi in ambienti con attività sanitarie in corso.

Specifiche prescrizioni a cui l'Appaltatore dovrà attenersi nello svolgimento delle prestazioni di sua competenza potranno essere disposte giornalmente dalla D.L. in relazione ad attività sanitarie eventualmente in corso. Oltre lo scrupoloso rispetto di tali prescrizioni, l'Appaltatore dovrà in ogni caso approntare tutte le dovute accortezze e cautele affinché non si verifichino interferenze con le attività ospedaliere in corso senza per questo poter richiedere maggiori o diversi compensi o proroghe dei termini.

• Compatibilità dei programmi lavori con le attività ospedaliere in corso

E' fatto specifico obbligo all'Appaltatore nel rispetto dei programmi lavori, di cui all'elaborato specifico, di articolare lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto in modo tale da renderlo compatibile con le attività ospedaliere in corso. In particolare l'Appaltatore, nello sviluppo dei lavori in ambienti ove proseguono le attività sanitarie, dovrà tenere conto delle necessità, di volta in volta segnalate dalla Direzione Lavori, di precedere o differire rispetto al programma una o più categorie di lavorazioni, nonché dovrà provvedere allo spostamento delle proprie attrezzature, mezzi d'opera e maestranze da un ambiente all'altro per consentire l'ordinato proseguimento dell'attività ospedaliera, senza che ciò possa essere oggetto di richiesta di maggiori o diversi compensi o di proroghe del tempo di esecuzione.

• Cautele da adottare in cantiere in relazione alle attività sanitarie in corso.

Per le lavorazioni da eseguirsi nelle aree nelle quali proseguono attività ospedaliere l'Appaltatore dovrà adottare ogni necessaria cautela ed apprestamento atti a prevenire e scongiurare il rischio di contagi, infezioni e/o pericoli per la salute delle maestranze e della mano d'opera impiegata in cantiere. Per tali lavorazioni l'Appaltatore è altresì tenuto ad approntare, ogni necessaria misura ed apprestamento, in relazione allo svolgimento di ogni e qualsiasi attività comunque connessa all'esecuzione degli interventi oggetto dell'appalto, l'incolumità tanto dei degenti ed in generale dei fruitori del servizio sanitario che del personale dipendente comunque impiegato nella struttura ospedaliera. Tutti gli oneri derivanti dalle prescrizioni del presente articolo sono a totale carico dell'Appaltatore, che non potrà perciò richiedere maggiori o diversi compensi rispetto a quelli previsti. L'Appaltatore assume altresì l'obbligo, di sollevare il Committente da ogni e qualsivoglia pretesa risarcitoria comunque avanzata nei loro confronti per i titoli di cui al presente articolo.

Tutti i suddetti oneri ed obblighi sono stati tenuti in debito conto dall'Appaltatrice nella propria offerta economica: pertanto l'Appaltatrice non potrà avanzare al riguardo eccezioni, riserve o domande.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatrice delle disposizioni di cui sopra, la Direzione dei Lavori, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori, ovvero proporre l'intervento diretto da parte della S. A. in danno. L'Appaltatrice resta tenuta a risarcire i danni ed oneri direttamente o indirettamente derivati al Committente.

L'Appaltatrice ha diritto di muovere obiezioni agli ordini del Direttore dei Lavori, qualora possa dimostrarli contrastanti col buon esito tecnico e con l'economia della costruzione e di subordinare l'obbedienza alla espressa liberazione dalle conseguenti responsabilità, a meno che non sia presumibile un pericolo, nel qual caso ha diritto a rifiutare.

Qualora nella costruzione si verifichino assestamenti, lesioni, difetti od altri inconvenienti, l'Appaltatrice deve segnalarli immediatamente al Direttore dei Lavori e prestarsi agli accertamenti sperimentali necessari per riconoscere se essa appaltatrice abbia in qualche modo trasgredito alle abituali buone regole di lavoro.

Art. 29. – Accettazione, qualità ed impiego dei materiali

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato. Per quanto concerne gli aspetti procedurali ed i rapporti tra la Stazione appaltante e l'appaltatore, per quanto non diversamente previsto dalle disposizioni contrattuali, si fa riferimento esplicito alla disciplina del Capitolato generale e del Capitolato Speciale.

I materiali da impiegare per i lavori compresi nell'appalto devono corrispondere, come caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni, devono essere delle migliori qualità esistenti in commercio, in rapporto alla funzione cui sono stati destinati; in ogni caso i materiali, prima della posa in opera, devono essere riconosciuti idonei e accettati dalla direzione Lavori, anche a seguito di specifiche prove di laboratorio o di certificazioni fornite dal produttore.

Qualora la Direzione dei Lavori rifiuti una qualsiasi provvista di materiali in quanto non adatta all'impiego, l'Impresa deve sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati devono essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e a spese della stessa impresa.

In materia di accettazione dei materiali, qualora eventuali carenze di prescrizioni comunitarie (dell'Unione europea) nazionali e regionali, ovvero la mancanza di precise disposizioni nella descrizione contrattuale dei lavori possano dare luogo a incertezze circa i requisiti dei materiali stessi, la Direzione dei Lavori ha facoltà di ricorrere all'applicazione di norme speciali, ove esistano, siano esse nazionali o estere.

Entro 60 giorni dalla consegna dei lavori o, in caso di materiali o prodotti di particolare complessità, entro 60 giorni antecedenti il loro utilizzo, l'appaltatore presenta alla Direzione dei Lavori, per l'approvazione, la campionatura completa di tutti i materiali, manufatti, prodotti, ecc. previsti o necessari per dare finita in ogni sua parte l'opera oggetto dell'appalto. L'accettazione dei materiali da parte della Direzione dei Lavori non esenta l'appaltatore dalla totale responsabilità della riuscita delle opere, anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la loro posa in opera.

Il Direttore dei Lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo l'introduzione in cantiere, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti allegati al contratto; in quest'ultimo caso l'Appaltatore deve rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a sue spese. Nel prezzo dei materiali sono compresi tutti gli oneri derivanti all'Appaltatore dalla loro fornitura a piè d'opera, compresa ogni spesa per eventuali aperture di cave, estrazioni, trasporto da qualsiasi distanza e con qualsiasi mezzo, occupazioni temporanee e ripristino dei luoghi.

Art. 30. Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione

I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.

In attuazione dell'articolo 36 del capitolato generale d'appalto i materiali recuperabili a giudizio della D.L. provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in luogo indicato dalla D.L. all'interno dell'Azienda, a cura e spese dell'Appaltatrice, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi e demolizioni.

Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto.

Art. 31. Custodia del cantiere

E' a carico e a cura dell'Appaltatrice la custodia ininterrotta e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Art. 32. Cartello di cantiere

L'Appaltatrice deve predisporre ed esporre in sito n. 2 esemplari del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm.100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, e comunque sulla base di quanto indicato dalla Direzione Lavori, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

ART. 51 - Modalità di misurazione

NOTA BENE: SALVO SE NON DIVERSAMENTE INDICATI NELLA VOCE DI ELENCO PREZZI, LA MODALITA' DI MISURAZIONE SARA' EFFETTUATA SECONDO QUANTO APPRESSO INDICATO, PREAVVERTENDO CHE SARA' PREDOMINANTE LA MODALITA' INDICATA IN ELENCO PREZZI.

Impianti termico, idrico-sanitario, antincendio, gas, innaffiamento.

Tubazioni e canalizzazioni.

Le tubazioni di ferro e di acciaio saranno valutate a peso, la quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, comprendendo linearmente anche i pezzi speciali, al quale verrà applicato il peso unitario del tubo accertato attraverso la pesatura di campioni effettuata in cantiere in contraddittorio.

Nella misurazione a chilogrammi di tubo sono compresi: i materiali di consumo e tenuta, la verniciatura con una mano di antiruggine per le tubazioni di ferro nero, la fornitura delle staffe di sostegno ed il relativo fissaggio con tasselli ad espansione.

Le tubazioni di ferro nero o zincato con rivestimento esterno bituminoso saranno valutate al metro lineare; la quantificazione verrà valutata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, comprendente linearmente anche i pezzi speciali.

Nelle misurazioni sono comprese le incidenze dei pezzi speciali, gli sfridi, i materiali di consumo e di tenuta e l'esecuzione del rivestimento in corrispondenza delle giunzioni e dei pezzi speciali.

Le tubazioni di rame nude o rivestite di PVC saranno valutate al metro lineare; la quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, comprendendo linearmente anche i pezzi speciali, i materiali di consumo e di tenuta, l'esecuzione del rivestimento in corrispondenza delle giunzioni e dei pezzi speciali, la fornitura delle staffe di sostegno ed il relativo fissaggio con tasselli ad espansione.

Le tubazioni in pressione di polietilene poste in vista o interrate saranno valutate al metro lineare; la quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, comprendendo linearmente anche i vari pezzi speciali, la fornitura delle staffe di sostegno e il relativo fissaggio con tasselli ad espansione.

Le tubazioni di plastica, le condutture di esalazione, ventilazione e scarico saranno valutate al metro lineare; la quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera (senza tener conto delle parti sovrapposte) comprendendo linearmente anche i pezzi speciali, gli sfridi, i materiali di tenuta, la fornitura delle staffe di sostegno ed il relativo fissaggio con tasselli ad espansione.

I canali, i pezzi speciali e gli elementi di giunzione, eseguiti in lamiera zincata (mandata e ripresa dell'aria) o in lamiera di ferro nera (condotto dei fumi) saranno valutati a peso sulla base di pesature convenzionali. La quantificazione verrà effettuata misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, misurato in mezzera del canale, comprendendo linearmente anche i pezzi speciali, giunzioni, flange, risvolti della lamiera, staffe di sostegno e fissaggi, al quale verrà applicato il peso unitario della lamiera secondo lo spessore e moltiplicando per i metri quadrati della lamiera, ricavati questi dallo sviluppo perimetrale delle sezioni di progetto moltiplicate per le varie lunghezze parziali.

Il peso della lamiera verrà stabilito sulla base di listini ufficiali senza tener conto delle variazioni percentuali del peso.

E' compresa la verniciatura con una mano di antiruggine per gli elementi in lamiera nera.

Apparecchiature.

Gli organi di intercettazione, misura e sicurezza, saranno valutati a numero nei rispettivi diametri e dimensioni. Sono comprese le incidenze per i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.

I radiatori saranno valutati, nelle rispettive tipologie, sulla base dell'emissione termica ricavata dalle rispettive tabelle della ditta costruttrice (watt).

Sono comprese la protezione antiruggine, i tappi e le riduzioni agli estremi, i materiali di tenuta e le mensole di sostegno.

I ventilconvettori saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive ed in relazione alla portata d'aria ed alla emissione termica, ricavata dalle tabelle della ditta costruttrice.

Nel prezzi sono compresi i materiali di tenuta.

Le caldaie saranno valutate a numero secondo le caratteristiche costruttive e in relazione alla potenzialità resa.

Sono compresi i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.

I bruciatori saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche di funzionamento ed in relazione alla portata del combustibile.

Sono compresi l'apparecchiatura elettrica ed i tubi flessibili di collegamento.

Gli scambiatori di calore saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla potenzialità resa. Sono compresi i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.

Le elettropompe saranno valutate a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla portata e prevalenza. Sono compresi i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.

I serbatoi di accumulo saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive ed in relazione alla capacità.

Sono compresi gli accessori d'uso, i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.

I serbatoi autoclave saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive ed in relazione alla capacità.

Sono compresi gli accessori d'uso, i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.

I gruppi completi autoclave monoblocco saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive, in relazione alla portata e prevalenza delle elettropompe ed alla capacità del serbatoio. Sono compresi gli accessori d'uso, tutte le apparecchiature di funzionamento, i pezzi speciali di collegamento ed i materiali di tenuta.

Le bocchette, gli anemostati, le griglie, le serrande di regolazione, sovrapprensione e tagliafuoco ed i silenziatori saranno valutati a decimetro quadrato ricavando le dimensioni dai rispettivi cataloghi delle ditte costruttrici.

Sono compresi i controtelai ed i materiali di collegamento.

Le cassette terminali riduttrici della pressione dell'aria saranno valutate a numero in relazione della portata dell'aria.

E' compresa la fornitura e posa in opera di tubi flessibili di raccordo, i supporti elastici e le staffe di sostegno.

Gli elettroventilatori saranno valutati a numero secondo le loro caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla portata e prevalenza.

Sono compresi i materiali di collegamento.

Le batterie di scambio termico saranno valutate a superficie frontale per il numero di ranghi.

Sono compresi i materiali di fissaggio e collegamento.

I condizionatori monoblocco, le unità di trattamento dell'aria, i generatori di aria calda ed i recuperatori di calore, saranno valutati a numero secondo le loro caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla portata d'aria ed alla emissione termica.

Sono compresi i materiali di collegamento.

I gruppi refrigeratori d'acqua e le torri di raffreddamento saranno valutati a numero secondo le loro caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla potenzialità resa.

Sono comprese le apparecchiature elettriche relative ed i pezzi speciali di collegamento.

Gli apparecchi per il trattamento dell'acqua saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche costruttive e di funzionamento ed in relazione alla portata.

Sono comprese le apparecchiature elettriche relative ed i pezzi speciali di collegamento.

I gruppi completi antincendio per attacco motopompa e gli estintori portatili, saranno valutati a numero secondo i rispettivi componenti ed in relazione alla capacità.

-I rivestimenti termoisolanti saranno valutati al metro quadrato di sviluppo effettivo misurando la superficie esterna dello strato coibente.

La valvole, le saracinesche saranno valutate con uno sviluppo convenzionale di 2 m² cadauna.

Le rubinetterie per gli apparecchi sanitari saranno valutate a numero per gruppi completi secondo le rispettive caratteristiche, tipologie e dimensioni.

Sono compresi i materiali di tenuta.

Le valvole, le saracinesche e le rubinetterie varie saranno valutate a numero secondo le rispettive caratteristiche e dimensioni.

Sono compresi i materiali di tenuta.

I quadri elettrici relativi alle centrali, i tubi protettivi, le linee elettriche di alimentazione e di comando delle apparecchiature, le linee di terra ed i collegamenti equipotenziali sono valutati nel prezzo di ogni apparecchiatura a piè d'opera alimentata elettricamente.

Impianti elettrico e telefonico.

Canalizzazioni e cavi.

I tubi di protezione, le canalette portacavi, i condotti sbarre, il piatto di ferro zincato per le reti di terra, saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera.

Sono comprese le incidenze per gli sfridi e per i pezzi speciali per gli spostamenti, raccordi, supporti, staffe, mensole e morsetti di sostegno ed il relativo fissaggio a parete con tasselli ad espansione.

I cavi multipolari o unipolari di MT e di BT saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo lineare in opera, aggiungendo 1 m per ogni quadro al quale essi sono attestati.

Nei cavi unipolari o multipolari di MT e di BT sono comprese le incidenze per gli sfridi, i capi corda ed i marca cavi, esclusi i terminali dei cavi di MT.

I terminali dei cavi di MT saranno valutati a numero. Nel prezzo dei cavi di MT sono compresi tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei terminali stessi

I cavi unipolari isolati saranno valutati al metro lineare misurando l'effettivo sviluppo in opera, aggiungendo 30 cm per ogni scatola o cassetta di derivazione e 20 cm per ogni scatola da frutto.

Sono comprese le incidenze per gli sfridi, morsetti volanti fino alla sezione di 6 mm², morsetti fissi oltre tale sezione.

Le scatole, le cassette di derivazione ed i box telefonici, saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologia e dimensione. Nelle scatole di derivazione stagne sono compresi tutti gli accessori quali passacavi, pareti chiuse, pareti a cono, guarnizioni di tenuta, in quelle dei box telefonici sono comprese le morsettiere.

Apparecchiature in generale e quadri elettrici.

Le apparecchiature in generale saranno valutate a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologie e portata entro i campi prestabiliti.

Sono compresi tutti gli accessori per dare in opera l'apparecchiatura completa e funzionante.

I quadri elettrici saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche e tipologie in funzione di:

superficie frontale della carpenteria e relativo grado di protezione (IP);

numero e caratteristiche degli interruttori, contattori, fusibili, ecc.

Nei quadri la carpenteria comprenderà le cerniere, le maniglie, le serrature, i pannelli traforati per contenere le apparecchiature, le etichette, ecc. Gli interruttori automatici magnetotermici o differenziali, i sezionatori ed i contattori da quadro, saranno distinti secondo le rispettive caratteristiche e tipologie quali:

il numero dei poli;

la tensione nominale;

la corrente nominale;

il potere di interruzione simmetrico;

il tipo di montaggio (contatti anteriori, contatti posteriori, asportabili o sezionabili su carrello); comprenderanno l'incidenza dei materiali occorrenti per il cablaggio e la connessione alle sbarre del quadro e quanto occorre per dare l'interruttore funzionante.

I corpi illuminanti saranno valutati a numero secondo le rispettive caratteristiche, tipologie e potenzialità.

Sono comprese le lampade, i portalampade e tutti gli accessori per dare in opera l'apparecchiatura completa e funzionante.

I frutti elettrici di qualsiasi tipo saranno valutati a numero di frutto montato. Sono escluse le scatole, le placche e gli accessori di fissaggio che saranno valutati a numero.

Opere di assistenza agli impianti.

Le opere e gli oneri di assistenza di tutti gli impianti compensano e comprendono le seguenti prestazioni:

scarico dagli automezzi, collocazione in loco compreso il tiro in alto ai vari piani e sistemazione in magazzino di tutti i materiali pertinenti agli impianti;

apertura e chiusura di tracce, predisposizione e formazione di fori ed asole su murature e strutture di calcestruzzo armato;

muratura di scatole, cassette, sportelli, controtelai di bocchette, serrande e griglie, guide e porte ascensori;

fissaggio di apparecchiature in genere ai relativi basamenti e supporti.

formazione di basamenti di calcestruzzo o muratura e, ove richiesto, l'interposizione di strato isolante, baggioli, ancoraggi di fondazione e nicchie;

manovalanza e mezzi d'opera in aiuto ai montatori per la movimentazione inerente alla posa in opera di quei materiali che per il loro peso e/o volume esigono tali prestazioni;

i materiali di consumo ed i mezzi d'opera occorrenti per le prestazioni di cui sopra;

il trasporto alla scarica dei materiali di risulta delle lavorazioni;

scavi e rinterrati relativi a tubazioni od apparecchiature poste interrate;

ponteggi di servizio interni ed esterni;

le opere e gli oneri di assistenza agli impianti dovranno essere calcolate in ore lavoro sulla base della categoria della manodopera impiegata e della quantità di materiali necessari e riferiti a ciascun gruppo di lavoro.

N. Rep. N. Progr.

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" –BARI VIA S. F. HAHNEMAAN, 10

Contratto di appalto tra l'Azienda ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" con sede operativa BARI VIA S. F. HAHNEMANN, 10 – codice fiscale n. e l'Impresa, corrente in Partita Iva n..... per l'accollo dei lavori di

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO A SERVIZIO DEL LABORATORIO DI FARMACOLOGIA DELL'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" - BARI

Importo netto Euro oltre IVA, di cui Euro per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno, il giorno del mese di nella sede degli uffici amministrativi della AUSL BA in

Dinanzi a me Dr., nato a il, nella qualità di Dirigente Area Gestione Patrimonio dell'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI, autorizzato a rogare gli atti nella forma pubblico-amministrativa, ai sensi dell'art.67 della legge n.8/81, senza l'assistenza dei testimoni, per espressa rinuncia fattane dai contraenti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, sono comparsi:

da una parte:

il dott. nato a il/..../....., nella sua qualità di Direttore Generale dell'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI, in nome e per conto della suddetta ASL BA (codice fiscale n.), che in seguito sarà brevemente denominata "committente";

e dall'altra:

il Sig..... Codice Fiscale nella sua qualità di dell'Impresa, corrente in Partita Iva n....., che in seguito sarà brevemente denominata "appaltatrice";

PREMESSO

che con delibera n....., esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il programma esecutivo d'intervento dei lavori di LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO A SERVIZIO DEL LABORATORIO DI FARMACOLOGIA DELL'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" - BARI

che con delibere n....., esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati rispettivamente il progetto preliminare ed esecutivo dei lavori in questione;

che con delibera n....., esecutiva ai sensi di legge, è stata indetta la gara da esperirsi mediante asta pubblica;

che la gara è stata fissata e stabilita ai sensi del D.P.C.M. n.55/91 e artt.20 e 21 della legge n.104/94 e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art.21 – comma 1 bis della legge n. 109/94, come

modificata dalla legge n.415/98; che in data si è proceduto all'apertura delle buste contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara, nonché al sorteggio da effettuare ai fini dell'espletamento della procedura di cui all'art. 10 – comma 1 quater della legge n. 109/94 e s.m.i., come da verbale rogato lo stesso giorno dall'Ufficiale Rogante dell'Azienda n..... di repertorio e n..... di raccolta registrato a _____ il, allegato al presente contratto sotto la lettera A);

che in data si è proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e l'appalto per l'affidamento dei lavori sopra indicati è stato aggiudicato all'Impresa con il ribasso offerto ed accettato del sull'importo a base d'asta, come da verbale rogato lo stesso giorno dal, allegato al presente contratto sotto la lettera B);

che la gara è stata ratificata con delibera n....., esecutiva ai sensi di legge;

che in sede di gara, con dichiarazione del, l'Impresa ha comunicato che, in caso di aggiudicazione, intende subappaltare le seguenti opere.....;

che l'Impresa ha costituito la cauzione definitiva ammontante a Euro mediante fidejussione bancaria/assicurativa;

che la Camera di Commercio di, con certificazione emessa in data, ha accertato l'inesistenza di provvedimenti per la lotta ai fenomeni mafiosi a carico della predetta Impresa, per cui l'aggiudicazione diventa definitiva;

che ai sensi dell'art.20 della legge n.55/90 si è provveduto alla pubblicazione degli esiti di gara in data

che ai sensi dell'art.26 – comma 3 della legge n.109/94 non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi;

che si è stabilito comunemente di addivenire oggi alla stipulazione del contratto di appalto in forma pubblico - amministrativa.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Direttore Generale dell'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI, in nome e per conto della suddetto ISTITUTO, ed il Sig... nella sua qualità di dell'Impresa, comparenti come sopra costituiti e da me personalmente riconosciuti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, stipulano quanto appresso.

ART. 1

L'Impresa, quale aggiudicataria dell'appalto dei lavori di che trattasi, con il presente atto legalmente e formalmente si obbliga ad eseguire i lavori, le opere e le provviste indicati nelle premesse e sommariamente specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegato sotto la lettera C).

Vengono, inoltre, allegati i seguenti elaborati:

N.----- elaborati grafici e descrittivi, allegati sotto la lettera E), come da progetto esecutivo approvato dal

Detti atti si dichiarano parte integrante del presente contratto al quale vengono allegati dopo essere stati firmati dai contraenti e da me Ufficiale Rogante Delegato.

Formano, inoltre, parte integrante del presente contratto, pur non essendo materialmente allegati allo stesso, i seguenti elaborati sottoscritti per accettazione espressa dall'Impresa e depositati in originale presso l'Azienda, che ne rilascia copia autentica all'Impresa:

ART. 2

Forma pure parte integrante del presente contratto, per quanto non venga allo stesso materialmente allegato, il Capitolato Generale di Appalto per le opere pubbliche, approvato con D.P.R. Min. LL.PP. 19

aprile 2000 n.145 e, pertanto, le relative disposizioni vengono tutte espressamente richiamate nel presente contratto.

Con il presente contratto si intendono, inoltre, richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche.

ART. 3

L'importo complessivo dell'appalto resta stabilito nella somma complessiva di Euro al netto, quindi, del ribasso del sull'importo a base d'asta di Euro, di cui Euro, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

ART. 4

I lavori da eseguire sono quelli descritti negli elaborati di cui al precedente art.1.

E', però, nella facoltà della committente di apportare tutte quelle varianti, aggiunte o soppressioni, che si dovessero rendere utili nell'interesse delle opere, senza che l'appaltatrice possa accampare diritti di sorta per compensi speciali o per aumenti di prezzi unitari.

In merito si richiamano integralmente le disposizioni degli artt.10-11-12 del vigente Capitolato Generale di Appalto.

ART. 5

Le sospensioni o riprese dei lavori sono regolate dagli artt.24-25-26 del vigente Capitolato Generale di appalto e da tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

ART. 6

L'appaltatrice si obbliga esplicitamente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante l'esecuzione di lavori in materia di assunzione e di impiego della mano d'opera in genere e delle categorie ex combattenti e reduci in particolare.

Valgono in ogni caso le norme diramate con la legge n.223 del 23/7/1991 in materia di regolamentazione del mercato del lavoro nonché quelle contenute nel D. Legsl. 251/2004.

L'appaltatrice si obbliga, inoltre, esplicitamente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante l'esecuzione di lavori in materia di assicurazioni sociali nei confronti dei dipendenti occupati nei lavori costituenti l'oggetto del presente contratto.

ART. 7

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti l'oggetto dell'appalto, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Essa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa appaltatrice anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse o indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensioni dell'Impresa stessa o da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

ART. 8

L'appaltatrice è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa appaltatrice dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dall'Impresa appaltatrice ad altre Imprese per la fornitura di materiali.

Valgono in ogni caso le disposizioni di cui all'art.34 della legge n.109/94 e D.P.R. 25/1/2000 n.34, nonché quelle di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 9

All'appaltatrice è fatto obbligo di rispettare puntualmente ed integralmente le norme in materia di "antimafia" con specifico riferimento a quelle di cui alla legge n.55/90 e successive modificazioni.

E' fatto obbligo, altresì, all'Impresa appaltatrice di versare i contributi alla Cassa Edile ed Enti Scuola per l'Addestramento Professionale previsti dai contratti collettivi di lavoro, nazionali e provinciali, a norma degli artt.61 e 62 del D.P.R. n.1032/1960.

L'Impresa appaltatrice, inoltre, risulta in regola con gli obblighi di natura contributiva, assistenziale e previdenziale, come si evince dai certificati I.N.P.S., con matricola n..... ed I.N.A.I.L., n..... nonché dal Documento Unico di regolarità Contributiva.

ART. 10

In caso di inottemperanza agli obblighi previsti nei precedenti articoli, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la committente medesima comunicherà all'Impresa appaltatrice, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa appaltatrice non potrà opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né avrà titolo al risarcimento di danni.

ART. 11

Poiché l'opera oggetto dell'appalto rientra tra quelle indicate nel 1° comma dell'art.6 del D.L. 13/12/1978 n.795, convertito in legge 9/2/1979 n.36, l'appaltatrice si obbliga ad assumere, con le modalità previste dal D.L. medesimo, lavoratori iscritti nelle liste speciali o che godano del trattamento speciale di disoccupazione in misura tale da coprire con tale personale almeno il 15% delle giornate lavorative occorrenti per l'esecuzione dell'opera stessa.

L'Impresa appaltatrice si obbliga altresì a presentare all'Amministrazione Appaltante all'atto della consegna sotto riserva di legge, ovvero entro dieci giorni dall'aggiudicazione dei lavori e, comunque, prima della stipulazione del contratto, di cui dovrà far parte integrante, un piano operativo di sicurezza (POS) dei lavori, o piano esecutivo degli interventi, da cui risulti lo sviluppo dei lavori nel tempo stabilito contrattualmente ed il numero dei lavoratori da impiegare nel cantiere distinti per qualifiche.

Tale documento risulta allegato al presente contratto sotto la lettera G).

L'obbligo di cui sopra non sussiste nella ipotesi che non vi siano operai iscritti nelle liste speciali o che godano del trattamento speciale di disoccupazione, ovvero va parzialmente soddisfatto qualora sia impossibile assicurare la copertura intera della suindicata percentuale per insufficienza del numero dei lavoratori di cui sopra.

Queste ultime due circostanze dovranno essere comprovate, a cura dell'appaltatrice, mediante idonea certificazione dei competenti Uffici del Lavoro.

Valgono in ogni caso le norme diramate con la legge n.223 del 23/7/1991 in materia di regolamentazione del mercato del lavoro.

ART. 12

Con il presente atto l'Impresa appaltatrice dichiara di aver esaminato dettagliatamente il progetto esecutivo sotto il profilo funzionale e tecnico, riconoscendo che lo stesso è completo ed esauriente e che l'opera è eseguibile alle condizioni di tempo e di prezzo previste in contratto, come da dichiarazione resa ai sensi dell'art. ... del Capitolato Speciale d'Appalto, che si allega al presente contratto sotto la lettera C), nonché ai sensi dell'art.71 del vigente Regolamento (D.P.R. n.554/99).

ART.13

Con il presente atto, inoltre, l'Impresa appaltatrice si obbliga a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza assicurativa indennitaria decennale, ai sensi e con le modalità di cui all'art.... del Capitolato Speciale d'Appalto, come da dichiarazione che si allega sotto la lettera H).

ART.14

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori stessi, secondo quanto disposto dall'art.... del Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di ritardo è prevista a carico dell'Impresa una penale di Euro per ogni giorno di ritardo, come prescritto dall'art..... del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Impresa appaltatrice si obbliga a predisporre e consegnare un proprio programma esecutivo dei lavori(POS), ai sensi e con le modalità di cui all'art..... del Capitolato Speciale d'Appalto, ad integrazione del cronoprogramma di progetto.)

ART. 15

I lavori verranno contabilizzati secondo le modalità previste dall'art.... del Capitolato Speciale d'Appalto.

La Direzione dei Lavori provvederà all'inoltro di uno stato di avanzamento lavori quando l'importo del credito dell'Impresa appaltatrice, in corso d'opera, raggiungerà il valore di rate non inferiori ad Euro, al netto delle prescritte ritenute, così come disposto dall'art.... del Capitolato Speciale d'Appalto.

Ai sensi dell'art.3 del D.M. LL.PP.19 aprile 2000 n.145, i pagamenti verranno effettuati presso mediante, secondo le norme di contabilità della Stazione Appaltante, di cui al D.M. 10/10/1986 n.3440, mediante mandati di pagamento da riscuotere presso

L'Impresa appaltatrice nomina il Sig....., delegato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto e saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla committente.

ART. 16

Per quanto riguarda il conto finale e le operazioni di collaudo si fa riferimento alle prescrizioni contenute nell'art... del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 17

Ai sensi dell'art.26 - comma 3 della legge n.109/94 non è ammessa la revisione dei prezzi, secondo quanto anche disposto dall'art.... del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 18

L'Impresa appaltatrice con il presente atto nomina l'Arch./Ing....., iscritto all'Ordine degli della Provincia dial n....., Direttore Tecnico di cantiere e si obbliga a non sostituirlo nelle predette funzioni senza l'esplicito e preventivo consenso della committente, sotto pena di decadenza del presente contratto e risarcimento dei danni.

ART. 19

L'Impresa appaltatrice deve scrupolosamente ottemperare alle disposizioni contenute nell'art..... del Capitolato Speciale d'Appalto riguardante gli "Obblighi diversi posti a carico dell'Appaltatore" e nell'art..... relativo alla "Responsabilità dell'Appaltatore".

ART. 20

Per le controversie nascenti dal presente contratto valgono le disposizioni dell'art.....del Capitolato speciale d'Appalto.

Per gli effetti del presente contratto l'Impresa appaltatrice elegge domicilio legale in BARI presso la Casa Comunale.

ART. 21

Il rappresentante dell'Impresa consegna contestualmente, in luogo della somma di Euro, corrispondente all'ammontare della cauzione definitiva, l'atto di fidejussione n..... del rilasciato dalla, con il quale la predetta Società Assicurativa, regolarmente abilitata all'esercizio delle cauzioni, si costituisce fidejussore nell'interesse della predetta Impresa appaltatrice ed a favore dell'ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI, sino alla concorrenza del predetto importo in conformità delle disposizioni impartite dal Ministero dei LL.PP.

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.

ART. 22

L'Azienda ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI, come sopra rappresentata, avendo riconosciuto che la cauzione definitiva prestata corrisponde alle prescrizioni legislative vigenti in materia, affida all'Impresa appaltatrice l'esecuzione dell'appalto di che trattasi e si obbliga a pagarne l'ammontare nel modo sopraindicato.

ART. 23

Il presente contratto mentre è impegnativo fin da ora per l'Impresa appaltatrice, lo sarà per l'Amministrazione Appaltante solo dopo la prescritta approvazione nei modi e nei termini di legge.

ART. 24

Il presente contratto va registrato a tassa fissa in base all'art.38 del D.P.R. n.634 del 26/10/1972 e s.m.i., dato che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette ad IVA.

ART. 25

Tutti i tributi di qualsiasi specie, eventualmente dovuti in conformità delle vigenti disposizioni legislative in materia, sono a carico dell'Impresa appaltatrice che, all'uopo, invoca tutti i benefici fiscali previsti.

ART. 26

Le spese di stipulazione e di registrazione, relative al presente contratto, nonché quelle per i diritti di segreteria e le copie di atti, per moduli, stampati e simili, occorrenti per l'esecuzione del presente contratto, sono a carico dell'Impresa appaltatrice.

Io Funzionario Rogante, richiesto, ho ricevuto quest'atto dattiloscritto in forma indelebile, a norma della legge 14/4/1957 n.251 e successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/2/1959, per intero su facciate e perrighe, su carta da bollo, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia e ne ho dato lettura, ad eccezione degli allegati per dispensa avutane dalle parti che dichiarano di ben conoscere il contenuto, ai comparenti che l'approvano e con me Funzionario Rogante lo sottoscrivono, perché conforme alla loro volontà.